

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**VENETO STRADE S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA CESCO  
BASEGGIO 5

Codice fiscale: 03345230274

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	64
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	69
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	156
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	160

## VENETO STRADE SPA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.870	5.309
7) altre	484.747	509.178
Totale immobilizzazioni immateriali	502.617	514.487
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	10.928.928	11.333.059
2) impianti e macchinario	28.245	31.678
3) attrezzature industriali e commerciali	249.142	225.511
4) altri beni	365.844.740	394.092.411
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.528.272	58.421.621
Totale immobilizzazioni materiali	428.579.327	464.104.280
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	324.000	324.000
Totale partecipazioni	324.000	324.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.665	24.872
Totale crediti verso altri	28.665	24.872
Totale crediti	28.665	24.872
Totale immobilizzazioni finanziarie	352.665	348.872
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>429.434.609</b>	<b>464.967.639</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	332.049	383.926
3) lavori in corso su ordinazione	5.138.827	1.833.250
Totale rimanenze	5.470.876	2.217.176
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.139.230	10.292.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	11.139.230	10.292.598
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.353.270	39.202.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	18.353.270	39.202.458

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.634.666	4.336.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	3.634.666	4.336.554
5-ter) imposte anticipate	0	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.151.164	4.212.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.493.072	1.697.562
Totale crediti verso altri	5.644.236	5.909.715
Totale crediti	38.771.402	59.741.325
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	373.581	2.054.002
2) assegni	0	1.600
3) danaro e valori in cassa	2.668	2.303
Totale disponibilità liquide	376.249	2.057.905
Totale attivo circolante (C)	44.618.527	64.016.406
D) Ratei e risconti	5.142.174	2.867.680
Totale attivo	479.195.310	531.851.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	155.544	149.545
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.899.377	1.785.391
Totale altre riserve	1.899.377	1.785.391
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139.374	119.985
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.357.495	7.218.121
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.800	9.800
Totale fondi per rischi ed oneri	9.800	9.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.591.523	4.648.078
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.724.483	34.460.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	14.724.483	34.460.989
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.730.517	1.599.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	3.730.517	1.599.506
7) debiti verso fornitori		

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	20.471.690	19.728.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>20.471.690</b>	<b>19.728.179</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.763.774	6.647.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>3.763.774</b>	<b>6.647.907</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.669	338.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>417.669</b>	<b>338.691</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.719	848.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>966.719</b>	<b>848.638</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.132	543.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.028.132</b>	<b>543.198</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>45.102.984</b>	<b>64.167.108</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>422.133.508</b>	<b>455.808.618</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>479.195.310</b>	<b>531.851.725</b>

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.942.157	2.972.368
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.323.298	1.690.821
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	240.039	418.322
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.296.433	46.207.802
altri	39.946.037	38.182.677
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>80.242.470</b>	<b>84.390.479</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>86.747.964</b>	<b>89.471.990</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.017.811	2.005.701
7) per servizi	29.469.153	32.523.880
8) per godimento di beni di terzi	414.830	379.160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.395.985	9.505.831
b) oneri sociali	3.283.172	3.368.493
c) trattamento di fine rapporto	678.556	696.659
e) altri costi	7.654	19.152
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>13.365.367</b>	<b>13.590.135</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.407	57.836
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.236.170	38.139.653
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	218.851	849.736
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>39.515.428</b>	<b>39.047.225</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.877	(8.760)
14) oneri diversi di gestione	900.844	503.460
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>85.735.310</b>	<b>88.040.801</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.012.654</b>	<b>1.431.189</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.757	20.100
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>9.757</b>	<b>20.100</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>9.757</b>	<b>20.100</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	567.176	890.283
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>567.176</b>	<b>890.283</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(557.419)</b>	<b>(870.183)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>455.235</b>	<b>561.006</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	315.861	441.021
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>315.861</b>	<b>441.021</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>139.374</b>	<b>119.985</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.374	119.985
Imposte sul reddito	315.861	441.021
Interessi passivi/(attivi)	557.419	870.183
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.012.654	1.431.189
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.296.577	38.197.489
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	218.851	849.736
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	39.515.428	39.047.225
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	40.528.082	40.478.414
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.253.700)	(1.620.832)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.065.483)	36.992.024
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	743.511	(882.351)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.274.494)	171.256
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.675.110)	(33.685.178)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.429.565	(21.891.870)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.095.711)	(20.916.951)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.432.371	19.561.463
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(557.419)	(870.183)
(Utilizzo dei fondi)	(56.555)	(220.006)
Totale altre rettifiche	(613.974)	(1.090.189)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.818.397	18.471.274
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.711.217)	(7.978.540)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(48.537)	(21.334)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(3.793)	(360)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.763.547)	(8.000.234)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.736.506)	(9.944.161)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.736.506)	(9.944.161)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.681.656)	526.879
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.054.002	1.526.940
Assegni	1.600	0
Danaro e valori in cassa	2.303	4.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.057.905	1.531.026
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	373.581	2.054.002

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

---

Assegni	0	1.600
Danaro e valori in cassa	2.668	2.303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	376.249	2.057.905



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

#### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### Principi di redazione

#### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Sono stanti mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

#### Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

#### Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

- a. la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;
- b. la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- c. gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;
- d. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;
- e. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

#### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

##### ***Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato***

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

--	--

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO AMMORTAMENTO ADOTTATO	DI
Software in licenza	5/3 anni	
Software di proprietà	3 anni	
Sito Web aziendale	5 anni	
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione	
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento	
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005	
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006	
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12 /2031)	
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008	
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008	

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

<b>TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO</b>
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettonometri e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12 /2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12 /2031)

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR “Padana Superiore” in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d’ Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotonda di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotonda Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotonda sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmasa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotonda via Crozzole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L - Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 47 - 49 - 153 - 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano I° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 - Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 75 - Incrocio tra la SS 16 Viale Tre Martiri e la SR 443 presso l'Ospedale di Rovigo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 - Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 "di Altichiero" con la SP "Romana Aponense"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 - Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati - lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 - SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 - SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 - Lavori di collegamento tra la SR 443 "di Adria" con il ponte sull'Adige di Anguillara Veneta - II° stralcio - adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 - Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 "Val Senaiga" - III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatore e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località Campagnalta di San Martino di Lupari	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 812 – lavori di adeguamento e messa in sicurezza intersezione tra la SR 53 “postumia” e la SP 24 “strada degli alberi” nel comune di galliera veneta - Padova	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento CPASS 1 – variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d’Illasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 17 – riqualificazione e ammodernamento SR11 completamento tangenziale di Peschiera Istr. Rovizza casello di Peschiera	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 22_223 -variante del tratto Resana Castelfranco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 230_1 – adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano SR245 nei Comuni di Venezia e Martellago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 401_381- passante di Col Cavalier SP1 in Comune di Belluno	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 418 - realizzazione viabilità alternativa alla SR245 in Comune di Trebaseleghe	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (19/12/2031)
Intervento 34 Realizzazione SR50 Belluno -Mas 1°stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 215_1 Realizzazione rotatoria incrocio SR6 "Eridania" all'intersezione con Via Regine del Sabato in Comune di Stienta (RO)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 432 -SR11 Adeguamenti nei Comuni di mira e Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 231 1S 2L - Lavori di realizzazione della variante di Noale e Scorzè alla SR515 "Noalese" lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago su Passante Autostradale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 840 Lavori di messa in sicurezza lungo la SR11 mediante realizzazione di una rotonda nel Comune di Montebello Vicentino in località Padana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 957 - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia mediante allargamento stradale e realizzazione di corsia dedicata di svolta a sinistra	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce “(6) Beni gratuitamente devolvibili”. Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

#### ***Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato***

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2019. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporrà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti nonchè per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

-

#### Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Anche successivamente tali criteri non sono stati applicati in quanto irrilevanti ovvero con scadenze inferiori ai 12 mesi. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

#### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Valori in valuta**

Non sussistono valori in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

Non

sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €502.617 (€514.487 nel precedente esercizio).

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	18.310	114.445	815.394	15.943.568	16.891.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	810.085	15.434.390	16.377.230
Valore di bilancio	0	0	5.309	509.178	514.487
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	60.407	60.407
Altre variazioni	0	0	12.561	35.976	48.537
Totale variazioni	0	0	12.561	(24.431)	(11.870)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	18.310	114.445	834.690	15.972.809	16.940.254

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.310	114.445	816.820	15.488.062	16.437.637
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	17.870	484.747	502.617

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €484.747 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	426.239	(17.486)	408.753
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	82.939	(6.945)	75.994
<b>Totale</b>	<b>509.178</b>	<b>(24.431)</b>	<b>484.747</b>

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.656.768.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.248.015.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruttiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.041= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.240.047.= Per gli interventi n. 5, n. 25, n. 65 e n. 4/S1 sottodettagliati in tabella, l'ammortamento si è esaurito.

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2020 per i quali nel corso degli esercizi sono stati ricevuti contributi.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - <b>INTERAMENTE AMMORTIZZATO</b>	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - <b>INTERAMENTE AMMORTIZZATO</b>	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.945	6.643	72.687
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - <b>INTERAMENTE AMMORTIZZATO</b>	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - <b>INTERAMENTE AMMORTIZZATO</b>	3.607.715	0	0	0

### Immobilizzazioni materiali

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €428.579.327 (€464.104.280 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 483.117.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 123.935.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.217.=.

Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.063.024.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.407.707. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.158.564.=.

Gli "altri beni" comprendono automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce. Le "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	16.302.002	1.086.352	1.334.166	563.667.418	58.421.621	640.811.559
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.968.943	1.054.674	1.108.655	169.575.007	0	176.707.279
<b>Valore di bilancio</b>	11.333.059	31.678	225.511	394.092.411	58.421.621	464.104.280
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	414.128	9.594	54.364	38.758.084	0	39.236.170
<b>Altre variazioni</b>	9.997	6.161	77.995	10.510.413	(6.893.349)	3.711.217
<b>Totale variazioni</b>	(404.131)	(3.433)	23.631	(28.247.671)	(6.893.349)	(35.524.953)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	16.312.012	1.091.269	1.407.706	574.091.432	51.528.272	644.430.691
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.383.084	1.063.024	1.158.564	208.246.692	0	215.851.364
<b>Valore di bilancio</b>	10.928.928	28.245	249.142	365.844.740	51.528.272	428.579.327

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a €365.844.740 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	569.792	165.674	735.466
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	393.522.619	(28.413.345)	365.109.274
<b>Totale</b>	<b>394.092.411</b>	<b>(28.247.671)</b>	<b>365.844.740</b>

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciali

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2020.

--	--	--	--	--

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.579	21.579	236.126
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	15.025	15.025	74.963
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.631	12.631	138.213
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.121	6.121	66.975
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.800	31.800	347.974
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.858	29.480	147.080
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.287	84.287	922.326
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.729	19.729	215.885
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.251	40.251	200.815
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.630	16.918	84.403
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.786	66.786	730.816
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.558	12.220	60.965
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.921	37.921	189.190
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1 /C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.944	112.023	558.888
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.525	49.265	539.089
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.358	69.358	758.960
INTERVENTO 86 - ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.562	61.086	668.443
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.518	31.779	347.748
INTERVENTO 133/S1 - VARIANTE SR 348	1.182.350	51.085	49.079	537.055
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO				

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.831	76.126	833.020
INTERVENTO 96 - REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	263.035	263.035	2.878.293
INTERVENTO 40 - ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.556	30.803	337.067
INTERVENTO N. 64 - SR 203 AGORDINA	6.788.277	306.654	306.654	3.355.597
INTERVENTO 119 S1 - LAVORI ADEGUAMENTO "PADANA SUPERIORE"	375.994	16.766	15.818	173.089
INTERVENTO 227 S1 - ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.980	51.980	568.800
INTERVENTO 59 - SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.585	43.478	475.767
INTERVENTO 14 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	590.787	590.787	6.464.761
INTERVENTO 83 - ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.799	42.799	468.335
INTERVENTO 8 - SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	906.204	903.522	4.507.737
INTERVENTO 35 - LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	213.406	213.406	2.335.223
INTERVENTO 1 - LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.095.084	1.092.832	11.958.451
INTERVENTO 6 + 7 - SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	504.567	504.567	5.521.285
INTERVENTO 133 S2 - SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.475	74.324	813.299
INTERVENTO 165 - SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.717	21.204	105.789
INTERVENTO 267 - SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.798	38.798	193.564
INTERVENTO 221 - SR48 "FELTRINA"	1.666.872	78.719	78.719	861.397
INTERVENTO 290 - SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.868	15.280	167.199
INTERVENTO 90 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.813	62.434	683.196
INTERVENTO 189 S1 - COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.230	51.193	560.181

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 205 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	258.513	258.513	1.289.740
INTERVENTO 57 - ADEGUAMENTO INTERESEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.690	103.690	1.138.043
INTERVENTO 402 S1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.583	99.672	497.269
INTERVENTO N. 03 - SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.198.605	2.406.090	2.406.090	26.328.940
INTERVENTO N. 283 - SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.960	68.185	66.735	730.258
INTERVENTO N. 4 S2 - SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	171.108	169.641	1.856.314
INTERVENTO N. 404 - LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA - BELLUNO	1.058.303	80.729	78.978	394.029
INTERVENTO N. BL 603 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 - 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO	318.246	26.275	26.275	131.089
INTERVENTO N. BL 604 - LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO - 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.838	26.838	133.894
INTERVENTO N. BL 606 - LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVERA	242.699	19.943	19.943	99.499
INTERVENTO N. BL 607 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.241	54.092	269.870
INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.741	33.741	168.338
INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.238	20.238	100.968

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. BL 616 - ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.475	21.475	107.140
INTERVENTO N. 43 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL' OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA TANGENZIALE DI TREVISO	11.457.416	630.115	630.115	6.895.109
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSEZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.556.162	385.504	381.595	4.175.653
INTERVENTO N. 135 / 1 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	638.169	638.169	6.983.238
INTERVENTO N. 151 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	459.452	459.452	5.027.608
INTERVENTO N. 227 S 2 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.191	37.149	33.716	368.944
INTERVENTO N. 235 / 1 - SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.392	18.566	203.163
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.420.320	637.133	601.410	3.000.477
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.205.238	447.401	431.646	4.723.335
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A ROTONDA LOCALITA' BUSA DI VIGONZA	447.797	28.002	28.002	306.412
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	281.291	271.885	2.975.136
INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	425.978	425.978	4.661.313
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	48.443	50.115	548.384
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L' APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	134.806	82.369	410.944

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIE SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	116.071	116.179	579.624
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO /SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.893	104.643	522.072
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.543	32.214	160.717
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	259.617	259.617	2.840.888
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	91.897	90.268	987.772
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.132.524	1.114.966	12.200.657
INTERVENTO N. 47 - 49 - 153 - 238 - VARIANTE SR 11 DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO I° STRALCIO	19.434.566	1.211.067	1.209.665	13.236.911
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.699	59.555	651.688
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D'AMPEZZO	702.250	42.909	41.016	448.827
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.638	73.573	367.063
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	761.860	46.745	41.838	457.822
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.819	20.315	101.352
INTERVENTO 36 - INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.197.660	1.190.545	13.027.681
INTERVENTO 75 - INCROCIO TRA LA SS 16 VIALE TRE MARTIRI E LA SR 443 PRESSO L'OSPEDALE DI ROVIGO	21.861.382	1.400.819	1.391.916	15.231.207
INTERVENTO 113 SP 2 - REALIZZAZIONE DI UNA BRETTELLA STRADALE TRA LA SR 47 "DI ALTICHIERO" CON LA SP "ROMANA APONENSE"	11.620.133	775.906	774.483	8.474.875

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 135 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI – LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.088.868	806.663	8.827.012
INTERVENTO 53_201 – SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.509.284	1.508.548	16.507.471
INTERVENTO 202_203 – SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	461.581	459.595	5.029.178
INTERVENTO 421 S 2 – LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 “DI ADRIA” CON IL PONTE SULL’ADIGE DI ANGUILLARA VENETA – II° STRALCIO – ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	104.133	104.133	1.139.485
INTERVENTO 809 – LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 “VAL SENAIGA” – III° STRALCIO	2.518.402	262.752	253.443	1.264.444
INTERVENTO BL 601 – SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	514.907	497.984	2.484.480
INTERVENTO BL 602 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.914	18.679	93.189
INTERVENTO 934 – INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL’ INCROCIO TRA LA SR 245 “CASTELLANA – VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO” (TV)	350.561	23.469	23.320	255.183
INTERVENTO ADP – RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESIE VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO	954.736	63.384	63.384	693.582
INTERVENTO ADP – LAVORI DI SISTEMAZIONE ROTATORIA INNESTO SP 78 CON SR 53 PRESSO LOCALITÀ CAMPAGNALTA DI SAN MARTINO DI LUPARI	869.941	58.240	58.240	637.299
INTERVENTO 812 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA LA SR 53 “POSTUMIA” E LA SP 24 “STRADA DEGLI ALBERI” NEL COMUNE DI GALLIERA VENETA - PADOVA	595.028	39.064	39.064	427.460



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	1.162.694	1.162.694	12.722.918
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	1.109.866	1.109.866	12.144.848
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	549.957	549.957	6.017.967
INTERVENTO OCPASS 1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIANTE DI RONCODURO NEI COMUNI DI DOLO MIRA PIANGIA COLLEGAMENTO ORIAGO SR 11 MIRA	10.264.877	734.496	721.850	7.898.930
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	46.859	46.363	507.327
INTERVENTO 17 RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO SR11 COMPLETAMENTO TANGENZIALE DI PESCHIERA I STR. ROVIZZA CASTELLO DI PESCHIERA	18.513.621	1.418.943	1.416.757	15.503.038
INTERVENTO 22_223 VARIANTE DEL TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23.054.087	1.758.607	1.758.607	19.243.772
INTERVENTO 230_1 ADEGUAMENTO E PERCORSO CICLABILE ZELARINO TRIVIGNANO SR245 NEI COMUNI DI VENEZIA E MARTELLAGO	1.276.713	98.416	92.925	1.016.846
INTERVENTO 401_381 PASSANTE DI COL CAVALIER SP1 IN COMUNE DI BELLUNO	52.900.545	6.807.876	6.807.876	33.964.977
INTERVENTO 418 REALIZZAZIONE VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SR245 IN COMUNE DI TREBASELEGHE	1.347.601	104.121	101.396	1.109.534
INTERVENTO 34 REALIZZAZIONE SR 50 BELLUNO-MAS 1° STRALCIO	7.787.148	637.891	592.475	6.483.228
INTERVENTO 215_1 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SR6 "ERIDANIA" ALL'INTERSEZIONE CON VIA REGINE DEL SABATO IN COMUNE DI STIENTA	690.716	53.651	46.622	510.163
INTERVENTO 432 SR11 ADEGUAMENTI NEI COMUNI DI MIRA E VENEZIA	2.198.575	184.053	184.053	2.014.019
INTERVENTO 957 MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR14 VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA PORTO DI CAVERGNAGO IN COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE	1.742.316	870	812	1.625.773

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI CORSIA DEDICATA DI SVOLTA A SINISTRA				
INTERVENTO 840 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 11 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA DEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO IN LOCALITA' PADANA	882.682	16.650	16.650	866.031
INTERVENTO 231 1S 2L LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI NOALE E SCORZE' ALLA SR 515 "NOALESE" - LOTTO SUD DI SCORZE' IN RACCORDO AL CASELLO DI MARTELLAGO SUL PASSANTE AUTOSTRADALE	7.426.009	274.971	270.332	7.030.378

### Operazioni di locazione finanziaria

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono in corso operazioni di leasing. Per quelli cessati negli esercizi precedenti, si sono esauriti gli effetti economici e patrimoniali.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €324.000 (€324.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

**VIABILITÀ SPA** (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Il risultato economico dell'ultimo bilancio conosciuto (2019) è positivo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	324.000	324.000
<b>Valore di bilancio</b>	324.000	324.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	324.000	324.000
<b>Valore di bilancio</b>	324.000	324.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €28.665 (€24.872 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo</b>	24.872	24.872	3.793	28.665	28.665
<b>Totale</b>	24.872	24.872	3.793	28.665	28.665

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	24.872	3.793	28.665	28.665
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	24.872	3.793	28.665	28.665

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>REGIONE VENETO</b>	28.665	28.665
<b>Totale</b>	28.665	28.665

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

## Rimanenze

### **Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.470.876 (€2.217.176 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 332.049.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2020 per Euro 5.138.827.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	383.926	(51.877)	332.049
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	1.833.250	3.305.577	5.138.827
<b>Totale rimanenze</b>	2.217.176	3.253.700	5.470.876

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

### **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €38.771.402 (€59.741.325 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Verso clienti	13.869.373	0	13.869.373	2.730.143	11.139.230
Verso controllanti	18.353.270	0	18.353.270	0	18.353.270
Crediti tributari	3.634.666	0	3.634.666		3.634.666
Verso altri	4.151.164	1.493.072	5.644.236	0	5.644.236
<b>Totale</b>	<b>40.008.473</b>	<b>1.493.072</b>	<b>41.501.545</b>	<b>2.730.143</b>	<b>38.771.402</b>

## Crediti verso clienti

Il valore netto dei crediti verso clienti esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 11.139.230.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12 /2019	Variazione
Crediti verso clienti	2.898.839	2.585.542	313.297
Crediti verso clienti per fatture da emettere	10.970.533	10.251.153	719.381
Fondo Svalutazione crediti	(2.730.143)	(2.544.097)	(186.046)
<b>Totale</b>	<b>11.139.230</b>	<b>10.292.598</b>	<b>846.632</b>

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 10.970.533 .= includono:

- crediti, per un valore nominale pari ad Euro 1.767.407.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Locali Territoriali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- crediti per euro 2.252.897.= nei confronti del Commissario straordinario nominato a seguito degli eventi calamitosi denominati "Tempesta Vaia"
- crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 6.966.158.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 pari ad Euro 15.929.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti locali territoriali.

Al 31/12/2020 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 218.851.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	Utilizzi esercizio 2020	Accantonamenti esercizio 2020	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2020
2.544.097	32.805	218.851	2.730.143

## Crediti verso controllante

Con l'esercizio 2018, essendosi modificati gli assetti societari, i crediti verso la Regione del Veneto sono classificati tra i crediti verso controllante per euro 18.353.270.-.

### Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 3.634.666.-, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12 /2020	Valore al 31/12 /2019	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	2.733.000	3.106.230	(373.230)
Crediti verso Erario per IVA	863.068	1.217.235	(354.167)
Credito compensabile verso Erario	25.508	0	25.508
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	9.131	9.131	0
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	3.958	3.958	0
<b>Totale</b>	<b>3.634.666</b>	<b>4.336.554</b>	<b>(701.889)</b>

### Fiscalità differita attiva e passiva

La voce "Attività per imposte anticipate", non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2020.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	671.321
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	17.459
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	2.840
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	116.859
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2019 versata nel 2020	0
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	5.560

Non sono state calcolate imposte differite passive.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

### Crediti verso altri

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 4.151.164.  
 =, sono dettagliati nella seguente tabella.

<b>CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L' ESERCIZIO</b>	<b>Valore al 31/12 /2020</b>	<b>Valore al 31/12 /2019</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.535.209	3.512.037	23.172
Depositi cauzionali	30.949	30.949	0
Altri crediti diversi	62.599	56.237	6.362
Crediti per sinistri attivi	295.095	392.246	(97.151)
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	97.524	97.524	0
Crediti per espropri	36.686	32.357	4.329
Crediti verso personale dipendente	33.499	31.140	2.359
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	59.603	59.663	(60)
<b>Totale</b>	<b>4.151.164</b>	<b>4.212.153</b>	<b>(60.989)</b>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.292.598	846.632	11.139.230	11.139.230	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.202.458	(20.849.188)	18.353.270	18.353.270	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.336.554	(701.888)	3.634.666	3.634.666	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.909.715	(265.479)	5.644.236	4.151.164	1.493.072
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>59.741.325</b>	<b>(20.969.923)</b>	<b>38.771.402</b>	<b>37.278.330</b>	<b>1.493.072</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE VENETO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.139.230	11.139.230
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.353.270	18.353.270
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.634.666	3.634.666
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.644.236	5.644.236
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>38.771.402</b>	<b>38.771.402</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €376.249 (€2.057.905 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.054.002	(1.680.421)	373.581
Assegni	1.600	(1.600)	0
Denaro e altri valori in cassa	2.303	365	2.668
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.057.905</b>	<b>(1.681.656)</b>	<b>376.249</b>

### **Ratei e risconti attivi**

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €5.142.174 (€2.867.680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	771	63	834
<b>Risconti attivi</b>	2.866.909	2.274.431	5.141.340
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.867.680	2.274.494	5.142.174

*Composizione dei ratei attivi:*

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI ALTRI	834
<b>Totale</b>	<b>834</b>

*Composizione dei risconti attivi:*

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI ALTRI	207.287
RISCONTI ATTIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	2.855.505
RISCONTI ATTIVI PER INTERVENTI CONNESSI ALLA TEMPESTA "VAIA"	155.614
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2020 E DA RENDICONTARE	1.922.934
<b>Totale</b>	<b>5.141.340</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €7.357.495 (€7.218.121 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0		5.163.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	149.545	0	0	5.999	0	0		155.544
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.785.391	0	0	113.986	0	0		1.899.377
Totale altre riserve	1.785.391	0	0	113.986	0	0		1.899.377
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	119.985	0	(119.985)	0	0	0	139.374	139.374
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.218.121</b>	<b>0</b>	<b>(119.985)</b>	<b>119.985</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>139.374</b>	<b>7.357.495</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0		5.163.200
Riserva legale	142.010	0	7.535		149.545
Altre riserve					

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Riserva straordinaria	1.642.215	0	143.176		1.785.391
Totale altre riserve	1.642.215	0	143.176		1.785.391
Utile (perdita) dell'esercizio	150.711	(150.711)	0	119.985	119.985
Totale Patrimonio netto	7.098.136	(150.711)	150.711	119.985	7.218.121

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	155.544	0	B	155.544	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.899.377		A - B - C	1.899.377	0	0
Totale altre riserve	1.899.377		A - B - C	1.899.377	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	7.218.121			2.054.921	0	0
Quota non distribuibile				155.544		
Residua quota distribuibile				1.899.377		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

-

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €9.800 (€9.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €4.591.523 (€4.648.078 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.648.078
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(56.555)
<b>Totale variazioni</b>	(56.555)
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.591.523

Qui di seguito si riporta il dettaglio del Trattamento di Fine Rapporto per la parte rimasta in azienda.

<b>Trattamento di fine rapporto quota c/azienda</b>	<b>Valore</b>
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.184.250</b>
<b>Utilizzi</b>	
-Anticipazioni	
-Rettifica fondo anno precedente	
-Cessati	(72.530)
<b>Totale utilizzi (A)</b>	<b>1.111.720</b>
<b>Incrementi -trasferimenti</b>	
-Accantonamento per rivalutazione	64.312
-Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(10.933)
-Accantonamento quota 2020	614.434
-Trasferiti alla Tesoreria INPS	(331.764)
- Trasferiti ad altre forme di previdenza	(322.531)
<b>Totale incrementi/trasferimenti (B)</b>	<b>13.518</b>
<b>Saldo al 31/12/2020 (A+B)</b>	<b>1.125.238</b>

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €45.102.984 (€64.167.108 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	34.460.989	(19.736.506)	14.724.483

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Acconti	1.599.506	2.131.011	3.730.517
Debiti verso fornitori	19.728.179	743.511	20.471.690
Debiti verso controllanti	6.647.907	(2.884.133)	3.763.774
Debiti tributari	338.691	78.978	417.669
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	848.638	118.081	966.719
Altri debiti	543.198	484.934	1.028.132
<b>Totale</b>	<b>64.167.108</b>	<b>(19.064.124)</b>	<b>45.102.984</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	34.460.989	(19.736.506)	14.724.483	14.724.483	0	0
Acconti	1.599.506	2.131.011	3.730.517	3.730.517	0	0
Debiti verso fornitori	19.728.179	743.511	20.471.690	20.471.690	0	0
Debiti verso controllanti	6.647.907	(2.884.133)	3.763.774	3.763.774	0	0
Debiti tributari	338.691	78.978	417.669	417.669	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	848.638	118.081	966.719	966.719	0	0
Altri debiti	543.198	484.934	1.028.132	1.028.132	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>64.167.108</b>	<b>(19.064.124)</b>	<b>45.102.984</b>	<b>45.102.984</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE DEL VENETO	Totale
Debiti verso banche	14.724.483	14.724.483
Acconti	3.730.517	3.730.517
Debiti verso fornitori	20.471.690	20.471.690
Debiti verso imprese controllanti	3.763.774	3.763.774
Debiti tributari	417.669	417.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.719	966.719
Altri debiti	1.028.132	1.028.132
<b>Debiti</b>	<b>45.102.984</b>	<b>45.102.984</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	14.724.483	14.724.483
Acconti	3.730.517	3.730.517
Debiti verso fornitori	20.471.690	20.471.690
Debiti verso controllanti	3.763.774	3.763.774
Debiti tributari	417.669	417.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.719	966.719
Altri debiti	1.028.132	1.028.132
<b>Totale debiti</b>	<b>45.102.984</b>	<b>45.102.984</b>

### Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	20.471.690	20.471.690	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	14.724.483	14.724.483	0,00	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	3.763.774	3.763.774	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	417.669	417.669	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	966.719	966.719	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.344.335</b>	<b>40.344.335</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €422.133.508 (€455.808.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	447.862	(432.104)	15.758
Risconti passivi	455.360.756	(33.243.006)	422.117.750
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>455.808.618</b>	<b>(33.675.110)</b>	<b>422.133.508</b>

**Composizione dei ratei passivi:**

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ALTRI	15.400
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	39
RATEI PASSIVI SU ASSICURAZIONI	319
<b>Totale</b>	<b>15.758</b>

**Composizione dei risconti passivi:**

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI CONCLUSI	355.992.968
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31 /12/2020	58.137.853
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI A RENDICONTAZIONE	575.838
RISCONTI PASSIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	4.844.338
RISCONTI PASSIVI PER INTERVENTI CONNESSI ALLA TEMPESTA "VAIA"	97.100
RISCONTI PASSIVI ALTRI	2.469.653
<b>Totale</b>	<b>422.117.750</b>

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	806.559
SPESE DI SOPRALLUOGO	165.287
CANONI ACCESSO	6.322
CANONI ATTRAVERSAMENTO	1.432.944
CANONI DI PUBBLICITA'	412.969
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	114.841
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	5.838
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	(2.603)
<b>Totale</b>	<b>2.942.157</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
REGIONE VENETO	2.942.157
<b>Totale</b>	<b>2.942.157</b>

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €80.242.470 (€ 84.390.479 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

<b>Contributi in conto esercizio</b>	46.207.802	(5.911.369)	40.296.433
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	472.605	139.283	611.888
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	6.624	19	6.643
<b>Altri ricavi e proventi</b>	37.703.448	1.624.058	39.327.506
<b>Totale altri</b>	38.182.677	1.763.360	39.946.037
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	84.390.479	(4.148.009)	80.242.470

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" viene esposto nella tabella che segue.

	<b>Valore al 31/12 /2020</b>	<b>Valore al 31/12 /2019</b>	<b>Variazione</b>
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	42.877	137.002	(94.125)
Indennizzi sinistri	314.754	470.734	(155.980)
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	38.730	46.057	(7.327)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	30.294	6.369	23.925
Recupero spese	184.638	181.302	3.336
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	789.750	0	789.750
Plusvalenze alienazione cespiti	1.379	17.378	(15.999)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	120.745	450.686	(329.941)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori nella SR11 per adeguamenti nei Comuni di Mira e Venezia	0	21.920	(21.920)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione dei lavori di messa in sicurezza luingo la SR11 mediante realizzazione di una rotatoria nel Comune di Montebello Vicentino in località Padana PTR 840	3.260	0	3.260
Sopravvenienza attiva per interventi successivi alla chiusura del PTR 3	486.504	0	486.504
<b>TOTALE</b>	<b>2.012.931</b>	<b>1.331.448</b>	<b>681.483</b>

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente ad Euro 40.296.433,=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2020 viene esposto nella tabella che segue:

	<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>Valore al 31/12/2019</b>	<b>Differenza</b>
Contributi per la manutenzione della rete viaria	15.246.141	13.216.941	2.029.200
Contributi per il funzionamento	15.007.460	15.194.495	(187.035)
Contributi da rendicontazioni	3.644.053	11.274.426	(7.630.373)
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	6.258.599	6.009.952	248.647
Contributo per progetti europei	107.487	73.226	34.261
Contributi per attività di sgombero neve	4.758	4.587	171
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Province etc.)	2.427	434.175	(431.748)
Contributo COVID 19	25.508		25.508
<b>Totale</b>	<b>40.296.433</b>	<b>46.207.802</b>	<b>(5.911.369)</b>

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.643,=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 37.926.463,=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzati in nuove opere materiali in concessione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni si evidenzia quanto segue:

<b>Ente</b>	<b>Natura contributo</b>	<b>Importo</b>
Regione del Veneto	funzionamento c/esercizio	13.921.154
Provincia di Belluno	funzionamento c/esercizio	7.344.905
Autorità Sistema Portuale	contributo in c/esercizio	107.487

### *Variatione lavori in corso su ordinazione*

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 3.323.298.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2020. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti pubblici locali e la Società concessionaria, compendianti l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità.

### ***Incrementi di immobilizzazioni per lavori***

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 240.039=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere interessate da questa attività.

## **Costi della produzione**

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 2.017.811.=

Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2020
Carburanti e lubrificanti	406.816
Materiale per la manutenzione delle strade	1.324.759
Acquisto di materiale di consumo	196.091
Spese emergenza COVID19	90.145
<b>Totale</b>	<b>2.017.811</b>

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 29.469.153 (€ 32.523.880 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	32.523.880	(3.054.727)	29.469.153
<b>Totale</b>	<b>32.523.880</b>	<b>(3.054.727)</b>	<b>29.469.153</b>

	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Servizi di accertamento contravvenzioni	1.550	1.384
Servizi amministrativi	87.632	86.126
Assicurazioni	491.396	497.583
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	159.129	156.622
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	45.000	54.000
Compenso Organismo di Vigilanza	46.980	47.210
Compenso attività di patrocinio legale	60.183	71.690
Service tecnici opere stradali	1.321.742	1.016.112
Onere Responsabile protezione dati	10.000	13.371
Servizio di informazione utenza stradale	42.200	12.396
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	850.237	943.831
Spese per servizi relativi al personale dipendente	186.019	132.972
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	79.917	52.079

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Manutenzione della rete viaria in concessione	24.683.049	27.833.052
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.129.338	1.248.477
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	19.736	19.962
Franchigia sinistri passivi	75.237	71.533
Altri servizi	142.325	235.702
Servizio di sorveglianza	37.483	29.778

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 414.830 (€379.160 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	379.160	35.670	414.830
<b>Totale</b>	<b>379.160</b>	<b>35.670</b>	<b>414.830</b>

### *Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante*

	Valore al 31/12 /2020	Valore al 31/12 /2019	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.407	57.836	2.571
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.236.170	38.139.653	1.096.517
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	218.851	849.736	(630.885)
<b>Totale</b>	<b>39.515.428</b>	<b>39.047.225</b>	<b>468.203</b>

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 218.851.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

*Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro 51.877.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 383.926.= e le rimanenze finali pari ad Euro 332.049.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €900.844 (€503.460 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	180.833	4.822	185.655
ICI/IMU	68.968	11.172	80.140
Imposta di registro	16.753	(16.247)	506
Diritti camerali	2.036	(3)	2.033
Abbonamenti riviste, giornali ...	18.823	3.388	22.211
Sopravvenienze e insussistenze passive	33.046	330.804	363.850
Altri oneri di gestione	183.001	63.448	246.449
<b>Totale</b>	<b>503.460</b>	<b>397.384</b>	<b>900.844</b>

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive	Valore al 31/12 /2020	Valore al 31/12 /2019	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti valori economici relativi a precedenti esercizi	362.861	33.046	329.815
Minusvalenza	989		989
<b>Totale</b>	<b>363.850</b>	<b>33.046</b>	<b>330.804</b>

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	565.940
Altri	1.236

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Totale</b>	567.176

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	232.337	0	0	0	
<b>IRAP</b>	83.524	0	0	0	
<b>Totale</b>	315.861	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	455.235	
Onere fiscale teorico%	24%	109.256
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
<b>Totale</b>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	180.722	
- svalutazione rimanenze		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti	23.166	
<b>Totale</b>	203.888	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-utilizzo svalutazione crediti	(14.559)	
- emolumenti amministratori corrisposti	(23.166)	
- quota spese rappresentanza		
- differenze su cambi		
- altre voci	(180.971)	

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

Totale	(218.697)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- plusvalenze ordinarie	(1.172)	
- sopravvenienze attive	(46.532)	
- contributo Covid 19	(25.508)	
- spese autovetture	81.880	
- sopravvenienze passive	349.357	
- spese telefoniche	31.709	
- multe e ammende	3.258	
- costi indeducibili	11	
- altre variazioni in aumento	265.065	
- quota ammortamento PTR 87	(6.643)	
- ACE	(7.790)	
- IMU	(35.018)	
- deduzione IRAP		
- altre variazioni in diminuzione	(80.971)	
Totale	527.645	
Imponibile IRES	968.071	
IRES corrente per l'esercizio	968.071	
		232.337
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A-B+b96b10 lett.c) e d)+ b12+b13)	14.596.873	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- quota interessi canoni leasing		
- costi co.co.pro. e collaboratori occasionali	142.900	



v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

- perdite su crediti		
-sopravvenienze passive	349.357	
- svalutazione rimanenze		
- altre voci	90454	
- ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(608.250)	
<b>Totale</b>	<b>14.571.333</b>	
Onere fiscale teorico %	3,90	568.282
Deduzioni:		
- deduzione per incremento occupazionale		
- contributi previdenziali e deduzione forfettaria	4.590.792	
- contributi INAIL	202780	
- quota ricavi int. 87	6.643	
- deduzione residuale costo del lavoro	7.629.489	
<b>Totale</b>	<b>12.429.703</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
<b>Totale</b>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi avviamento non deducibile		
- altre voci		
<b>Totale</b>		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
<b>Totale</b>		
Imponibile IRAP	2.141.630	
IRAP corrente esercizio		83.524
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	30
Impiegati	52
Operai	124
Totale Dipendenti	215

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.032	51.434

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.500

#### Categorie di azioni emesse dalla società

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
<b>Totale</b>	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. LE garanzie sono rappresentate da fidejussioni bancarie.

	Importo
Garanzie	218.977
Passività potenziali	51.130

### Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

### Beni di Terzi presso la società.

Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede beni di terzi .- apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - per un valore pari ad euro 51.130.=.

Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni appartenenti al demanio pubblico non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Altri ricavi/ (Costi)
Regione del Veneto	socio	13.855.884	5.972.688	2.921.410	842.364	26.496.227	0	0	0	0	0
Provincia di Belluno	socio	1.035.472	0	29.716	0	13.525.140	0	369	29.057	291	0
Provincia di Padova	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Rovigo	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Treviso	socio	0	0	0	0	45.522	0	0	0	0	0
Provincia di Verona	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Vicenza	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana di Venezia	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autostrade per l'Italia S.p.a.	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società per azioni Autovie Venete	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Società A4 Holding S.p.a.	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

<b>Risultato esercizio al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>	<b>139.374</b>
--	-------------	----------------

v.2.11.3

VENETO STRADE SPA

<b>5 % Riserva legale</b>	<b>Euro</b>	<b>6.969</b>
<b>A Riserva Straordinaria</b>	<b>Euro</b>	<b>132.405</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo Amministrativo**

Roberto Turri - Presidente

Silvano Vernizzi - Amministratore delegato

Oscar De Bona - Consigliere

Luciano Dussin - Consigliere

Quinto Piol - Consigliere

Gianluca Vidal - Consigliere

Celio Fullin - Consigliere

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Fabio Cadel, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2020, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Libro dei Verbali delle Assemblee  
VENETO STRADE SPA  
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA ( VE )

Anno:2016 Pag.: 177  
Partita IVA: 03345230274  
Codice fiscale: 03345230274

Oggi, 30 aprile 2021 (30.04.2021) alle ore 10:30 (dieciertenta), presso la sede legale della Società Veneto Strade in Mestre – Venezia – Via C. Baseggio 5, si è svolta in video conferenza, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società.

Il Presidente Roberto Turri, presente in sede, constata e fa constatare la presenza dei seguenti soci, in proprio o per delega acquisita agli atti, iscritti nel Libro dei soci, collegati in videoconferenza:

- REGIONE DEL VENETO - con sede in Venezia, Dorsoduro anagrafico 3901, Palazzo Balbi, Codice Fiscale n. 80007580279 - titolare di n. 3.946.160 (tremilioninovecentoquarantaseimilacentosessanta) azioni - rappresentata, come da delega in atti della società, dal Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali Dr. Nicola Pietrunti;
- PROVINCIA DI BELLUNO - con sede in Belluno, Via Sant'Andrea, n. 5 - Codice Fiscale n. 93005430256 - titolare di n. 110.640 (centodiecimilaseicentoquaranta) azioni – per mezzo del proprio rappresentante legale il Presidente Dr. Roberto Padrin;
- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - con sede in Venezia, San Marco anagrafico 2662, Ca' Corner - Codice Fiscale n. 80008840276 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento) azioni - rappresentata, come da delega in atti della società, dal Dr. Nicola Torricella;
- PROVINCIA DI TREVISO – con sede in Via Cal di Breda, 116 – Codice Fiscale 80008870265 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento/00) azioni - per mezzo del proprio rappresentante legale, il Presidente Dr. Stefano Marcon, titolari nel loro complesso di n. 4.794.400 (quattromilionisettecentonovantaquattromilaquattrocento) azioni costituenti il



Libro dei Verbali delle Assemblee  
VENETO STRADE SPA  
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2016 Pag.: 178  
Partita IVA: 03345230274  
Codice fiscale: 03345230274

92,85% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato.

Risulta assente giustificato il Socio Provincia di Padova.

Il Presidente constata e fa constatare il collegamento in video conferenza dei seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta allo stesso:

- Silvano Vernizzi – Amministratore Delegato (presente in sede);
- De Bona Oscar – Consigliere;
- Dussin Luciano – Consigliere;
- Piol Quinto – Consigliere;
- Vidal Gianluca – Consigliere;

Fa constatare inoltre il collegamento in videoconferenza del Presidente del Collegio Sindacale Dr.ssa Alessandra Scalabrin, e dei Sindaci Effettivi Dr.ssa Toldo Ombretta e Dr. Zardini Cesare.

L'Assemblea, in sede Ordinaria, risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare, in prima convocazione, sul seguente Ordine del Giorno così come risultante dalla nota via PEC di convocazione del 15 aprile 2021 prot. n. 8252/21, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.L. 18 del 17 marzo 2020:

- I) Presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2020; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti,

OMISSIS

Libro dei Verbali delle Assemblee  
VENETO STRADE SPA  
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA ( VE )

Anno: 2016 Pag.: 179  
Partita IVA: 03345230274  
Codice fiscale: 03345230274

Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la Dr.ssa Gabriella  
Bettini, dipendente della Società, presente in sede.

~~OMISSIS~~

Il Presidente apre la discussione del primo punto all'Ordine del Giorno:  
"Presentazione Bilancio chiuso al 31.12.2020; Relazione del Consiglio di  
Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e  
conseguenti", incaricando l'AD/DG della Società Ing. Silvano Vernizzi di illustrare  
ai Soci la proposta di Bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione della  
Società nella seduta del 31.03.2021 che viene presentato per l'approvazione in data  
odierna all'Assemblea dei soci.

~~OMISSIS~~

Libro dei Verbali delle Assemblee  
VENETO STRADE SPA  
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2016 Pag.: 196  
Partita IVA: 03345230274  
Codice fiscale: 03345230274

~~OMISSIS~~

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità, su proposta del Presidente, udita la relazione del Collegio Sindacale e preso atto dei contenuti della relazione del Revisore Legale, in base al disposto dell'art. 106, comma 1, del D.L. 18 del 17 marzo 2020, delibera di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2020 come illustrato dall'AD/DG, depositato agli atti della Società, in forza del quale si determina un l'utile di esercizio pari ad €. 139.374,00 che, in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione, viene accantonato per una somma pari a € 6.968,70 a riserva legale e per € 132.405,30 a riserva straordinaria

~~OMISSIS~~

Libro dei Verbali delle Assemblee  
VENETO STRADE SPA  
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA ( VE )

Anno: 2021 Pag.: 6  
Partita IVA: 03345230274  
Codice fiscale: 03345230274

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare l'Assemblea Ordinaria  
conclude i propri lavori alle ore 12,00.

Il Segretario

D.ssa Gabriella Bettini

Il Presidente

Avv. Roberto Turi

Il sottoscritto Fabio Cadel, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE SPA

# VENETO STRADE SPA

## Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 139.374. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 119.985.

### Andamento del settore

Veneto Strade Spa opera, mediante finanziamenti pubblici, nel settore della realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio, che è caratterizzato, negli ultimi anni, da una contrazione delle somme a ciò destinabili alla luce degli stringenti vincoli imposti in materia di bilanci ai Soci pubblici.

VENETO STRADE SPA

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	2.942.157	2.972.368
Produzione interna	83.187.276	86.020.393
Valore della produzione operativa	86.129.433	88.992.761
Costi esterni operativi	32.407.986	35.282.638
Valore aggiunto	53.721.447	53.710.123
Costi del personale	13.365.367	13.590.135
Margine operativo lordo	40.356.080	40.119.988
Ammortamenti e accantonamenti	39.515.428	39.047.225
Risultato operativo	840.652	1.072.763
Risultato dell'area extra-caratteristica	(72.922)	(63.657)
Risultato operativo globale	767.730	1.005.106
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	200.554	114.823
Risultato dell'area straordinaria	254.681	446.183
Risultato lordo	455.235	561.006
Imposte sul reddito	315.861	441.021
Risultato netto	139.374	119.985

	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(423.570.186)	(459.447.080)
Margine secondario di struttura	(418.968.863)	(454.789.202)
Margine di disponibilità (CCN)	(418.968.863)	(454.789.202)
Margine di tesoreria	(424.439.739)	(457.006.378)

	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	64,13	72,68
Quoziente di indebitamento finanziario	2,00	4,77

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale investito operativo	478.842.645	531.502.853
Passività operative	457.113.332	490.172.615
Capitale investito operativo netto	21.729.313	41.330.238
Impieghi extra-operativi	352.665	348.872
Capitale investito netto	22.081.978	41.679.110
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	7.357.495	7.218.121
Debiti finanziari	14.724.483	34.460.989
Capitale di finanziamento	22.081.978	41.679.110

	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	1,89%	1,66%
ROE lordo	6,19%	7,77%
ROI (Return On Investment)	3,48%	2,41%
ROS (Return On Sales)	28,57%	36,09%
EBITDA margin	1.371,65%	1.349,77%

VENETO STRADE SPA

	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>ATTIVO FISSO</b>	430.927.681	466.665.201
Immobilizzazioni immateriali	502.617	514.487
Immobilizzazioni materiali	428.579.327	464.104.280
Immobilizzazioni finanziarie	1.845.737	2.046.434
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	48.267.629	65.186.524
Magazzino	5.470.876	2.217.176
Liquidità differite	42.420.504	60.911.443
Liquidità immediate	376.249	2.057.905
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	479.195.310	531.851.725
<b>MEZZI PROPRI</b>	7.357.495	7.218.121
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
Riserve	2.194.295	2.054.921
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	4.601.323	4.657.878
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	467.236.492	519.975.726
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	479.195.310	531.851.725

	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,10	0,13
Indice di liquidità (quick ratio)	0,09	0,12
Quoziente primario di struttura	0,02	0,02
Quoziente secondario di struttura	0,03	0,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	1,54%	1,36%

## **FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2020**

### ***Gli scopi sociali***

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

### ***Le attività di Veneto Strade Spa***

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni). Un impatto oggettivamente non agevole, che ha creato situazioni di grave disagio in varie altre realtà regionali.

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- a. sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- b. manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando come verrà meglio rappresentato a seguire nella presente relazione.

### ***Gli obiettivi gestionali***

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2020, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

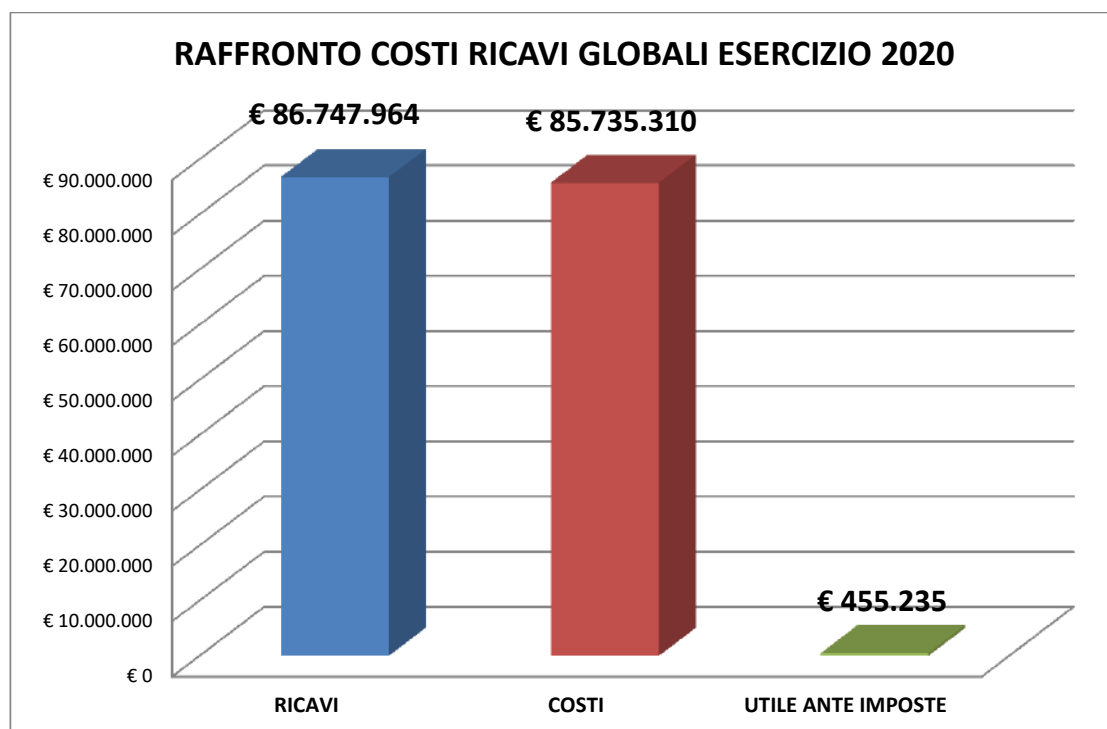
- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;



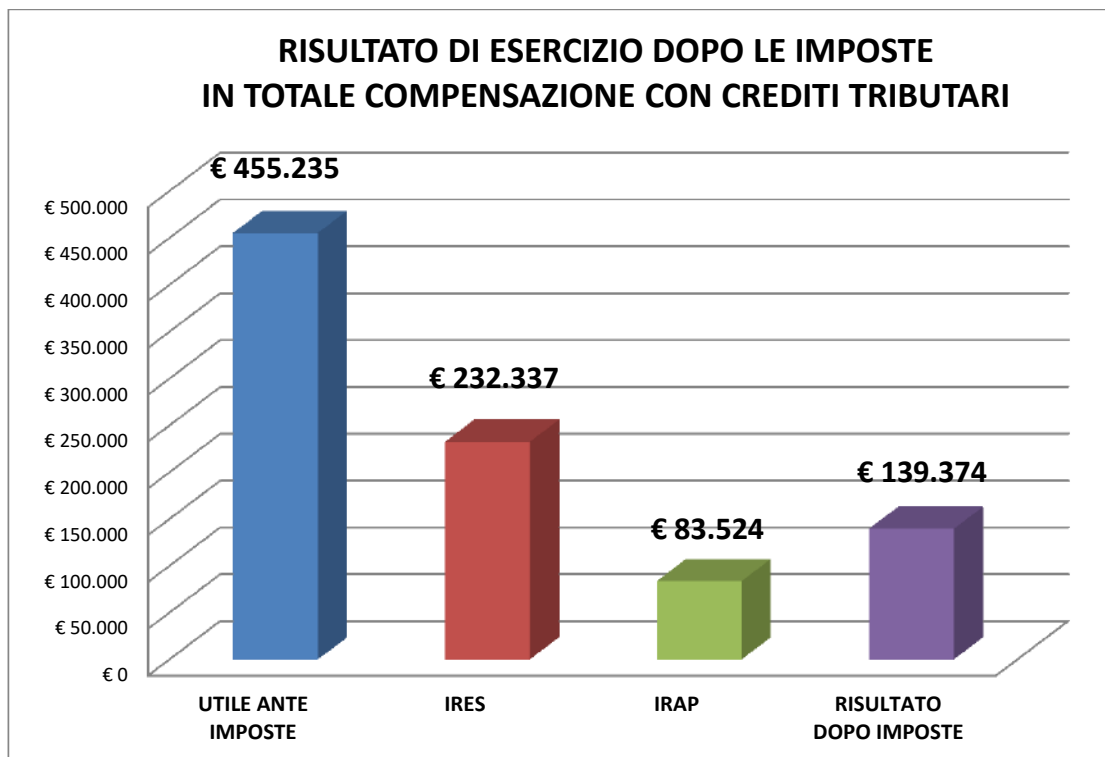
VENETO STRADE SPA

- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2020 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte pari ad euro 139.374 con un volume complessivo dei costi che si attesta sugli 85,7 milioni di euro.



VENETO STRADE SPA



## **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI**

### ***Il controllo di gestione***

Strumenti fondamentali, ormai consolidati ed affinati negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, sono:

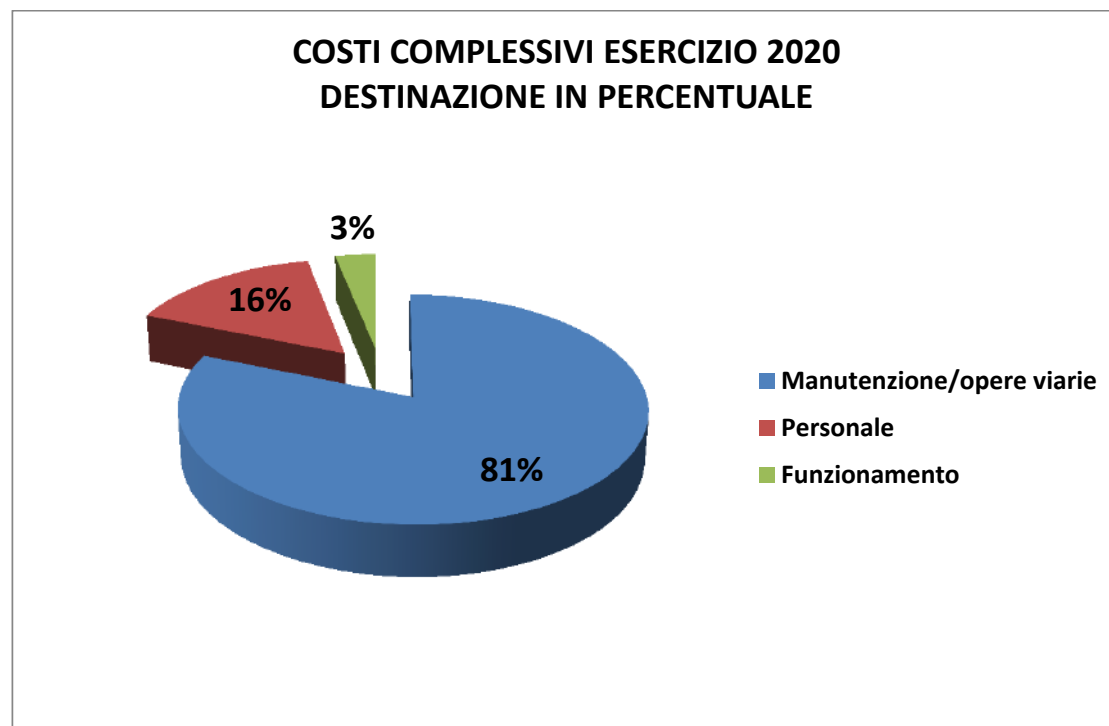
- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (attivazione di nuovi interventi già progettati caratterizzati da tempi e modalità di realizzazione contenuti).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e l'equilibrio fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.

Ciò consente anche una ulteriore verifica circa le “fatture da ricevere” a garanzia della correttezza del ciclo passivo e conseguente esaustiva rilevazione dei costi.

Da evidenziare come le novità introdotte dal legislatore (split payment, fatturazione elettronica PA, fatturazione elettronica generalizzata dal 1/1/2019) hanno necessitato di significativi adeguamenti alle procedure aziendali e software gestionali.



### ***Implicazioni della pandemia COVID-19 sulla società***

Come noto, la diffusione pandemica del Coronavirus ha determinato l'insorgere di svariate problematiche che hanno investito non solo l'ambito sanitario, ma ha comportato significativi effetti negativi anche sul piano della gestione delle imprese.

Infatti, nel corso della primavera 2020 si sono susseguiti una serie di provvedimenti di natura legislativa e amministrativa emanati dalle Autorità nazionali e regionali che hanno imposto progressive e sempre più stringenti restrizioni alle attività e limitazioni e agli spostamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In tale contesto, di estrema gravità, la diffusione pandemica del Coronavirus ha avuto un forte ed inevitabile impatto sulla routine aziendale e sulla gestione della Società: ciò ha rappresentato una prova di capacità organizzativa per l'Azienda, che ha provveduto a porre, per quanto possibile, parte del personale tecnico e

VENETO STRADE SPA

amministrativo in regime di "lavoro agile" nel corso della primavera 2020, mantenendo la presenza in sede di tutto il personale con qualifica dirigenziale, di quello addetto alla manutenzione della rete stradale, oltre a quello indispensabile per garantire la continuità nell'erogazione del servizio essenziale di pubblica utilità.

Nello specifico, la gestione del personale per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 è stata amministrata secondo le fasi di seguito esplicitate:

FASE	Disposizione prot.	REGOLAMENTAZIONE
1^ Fase	5585 del 12/03/2020	Dal 13/03/2020: riduzione allo stretto necessario del personale in servizio al fine di garantire il mantenimento del servizio pubblico essenziale espletato dalla Società (6 Dirigenti + 29 Dipendenti presso sede di Mestre e 1 Dirigente + 18 Dipendenti presso sede di Belluno)
2^ Fase	6276 del 26/03/2020	Dal 30/03/2020: limitazione della presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività istituzionali indifferibili e richiedenti necessariamente la presenza sul luogo di lavoro: 6 Dirigenti + 23 Dipendenti presso sede di Mestre e 1 Dirigente + 18 Dipendenti presso sede di Belluno)
3^ Fase	8475 del 06/05/2020	Dall'11/05/2020 presenza del personale negli uffici presso sede di Mestre al 50%
4^ Fase	8794 del 11/05/2020	Dal 13/05/2020 presenza del personale negli uffici presso la sede di Belluno al 50%; dal 18/05/2020 presenza del personale negli uffici presso la sede di Belluno al 75%
5^ Fase	10157 del 27/05/2020	Dal 03/06/2020 presenza del personale in ufficio al 70% presso la sede di Mestre e al 90% presso la sede di Belluno
6^ Fase	12446 del 25/06/2020	Dal 29/06/2020 il personale della sede centrale di Mestre e della sede Distaccata di Belluno ha ripreso a svolgere l'attività lavorativa regolarmente in ufficio, ad eccezione dei lavoratori che presentano condizioni di peculiare fragilità fisica attestate dal medico competente e/o situazioni familiari di difficile gestione legate alla presenza di figli minori a carico e/o rientranti nelle tipologie previste dall'art. 39, c. 2bis del D.L. n. 18/2020 conv. in legge n. 27/2020

Essendo la salute e la sicurezza dei lavoratori valori fondamentali per la società, durante l'emergenza COVID è stata posta la massima attenzione alla gestione di tutti i processi lavorativi al fine di mitigare efficacemente il rischio di contagio. A tal fine sono state messe in atto una serie di misure identificate in seguito. Grazie ad un piano comunicativo, avviato dalle prime fasi emergenziali, i dipendenti sono stati indirizzati mediante comuni linee guida di prevenzione al contagio nel rispetto della normativa. Oltre ai

---

VENETO STRADE SPA

protocolli sono stati prodotti e diffusi nel tempo una serie di documenti e opuscoli informativi di sintesi su misure generali e specifiche di mitigazione del rischio condivisi anche con i principali partner della Società (fornitori)

A tal proposito si precisa che sono state prontamente applicate tutte le misure necessarie per garantire il progressivo rientro in sicurezza di tutti i dipendenti nei locali aziendali.

In particolare, in osservanza agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in ottemperanza alle norme dettate dalle competenti Autorità, la Società ha provveduto tempestivamente ad emanare una serie di circolari e disposizioni per adottare le necessarie misure per fronteggiare la situazione di emergenza.

Nello specifico, in collaborazione con il Medico Competente e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale - tra le altre - si è provveduto in particolare ad adottare le seguenti misure preventive e di contenimento:

- Diffusione informazioni e raccomandazioni dettate dalle Autorità Competenti al personale sia tramite posta elettronica, sia tramite idonea cartellonistica affissa ai locali aziendali;
- emanazione di 28 circolari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- distribuzione di n° 32.000 mascherine chirurgiche e n° 3650 mascherine FFP2;
- acquisto di 325 litri di gel igienizzante per le mani e posizionamento distributori (uno per piano);
- sanificazione unità di condizionamento/riscaldamento interne;
- interventi di disinfezione e sanificazione delle due sedi e dei centri di raccolta;
- sanificazione auto aziendali;
- limitazione dell'accesso agli stakeholder;
- limitazione presenza max due persone negli ascensori;
- differenziazione degli accessi alle sedi in entrata ed in uscita;
- posizionamento termoscanner all'ingresso delle sedi e presso l'Officina di Ponte nelle Alpi (BL);
- aggiornamento DVR con le istruzioni per la gestione delle emergenze per il rischio di infezione da Coronavirus;
- nuova collocazione del personale, con occupazione di un ulteriore piano, al fine di garantire la presenza massima di due persone per ufficio;
- installazione di barriere di protezione anti-covid ai front office della sede centrale di Mestre e negli open space presso la sede distaccata di Belluno;
- installazione di dispositivi per la sanificazione servizi igienici;
- differenziazione aree ristoro per evitare assembramenti (3 aree);

Inoltre, la Società ha provveduto ad adottare anche le seguenti misure organizzative:

- Nomina Covid Manager;
- Istituzione Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto tra il Governo e le parti Sociali in data 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020.

VENETO STRADE SPA

Inoltre, al fine di adottare tutte le migliori azioni di prevenzione del contagio da "Covid-19", nello spirito di tutelare la salute del personale e di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, con nota prot. 19712 del 24/09/2020 la Società ha provveduto a stipulare una convenzione con il Centro di Medicina per consentire ai propri dipendenti, su base volontaria, di sottoporsi ai test di screening a mezzo di tampone rapido.

A tal proposito si evidenzia che con nota prot. 25440 del 23/11/2020 l'ambito applicativo dell'indicata convenzione è stata estesa anche ai familiari conviventi dei dipendenti di Veneto Strade, precisando che la Società ha provveduto al pagamento anche di queste ultime prestazioni, salvo poi procedere alla relativa trattenuta sul cedolino paga del dipendente.

In particolare, si rappresenta che nell'ambito della sopra citata convenzione, al 31 dicembre 2020, risultano essere stati effettuati 90 tamponi rapidi ai dipendenti della Società.

Per quanto attiene ai casi di positività all'infezione da Covid-19 verificatisi all'interno della Società nel corso del 2020 si riporta di seguito il prospetto riepilogativo aggiornato al 31/12/2020.

CASI DI POSITIVITÀ AL 31/12/2020		
MANSIONE	SEDE DI MESTRE/PIANURA	SEDE DI BELLUNO
Impiegati	2	4
Operatori su strada	3	9
TOTALE	5	13

In conclusione si precisa che le attività espletate da Veneto Strade non hanno avuto perdite conseguenti agli effetti derivanti dalla crisi economica provocata dall'emergenza da Covid-19.

Infatti, l'avvento della pandemia da "Covid-19" non ha avuto alcuna ricaduta negativa sulle entrate dirette della Società, come si evince dal confronto tra i flussi finanziari derivanti dalle utenze (attività di pubblicità, trasporti eccezionali, attraversamenti ecc.) relativi agli anni 2019 e 2020:

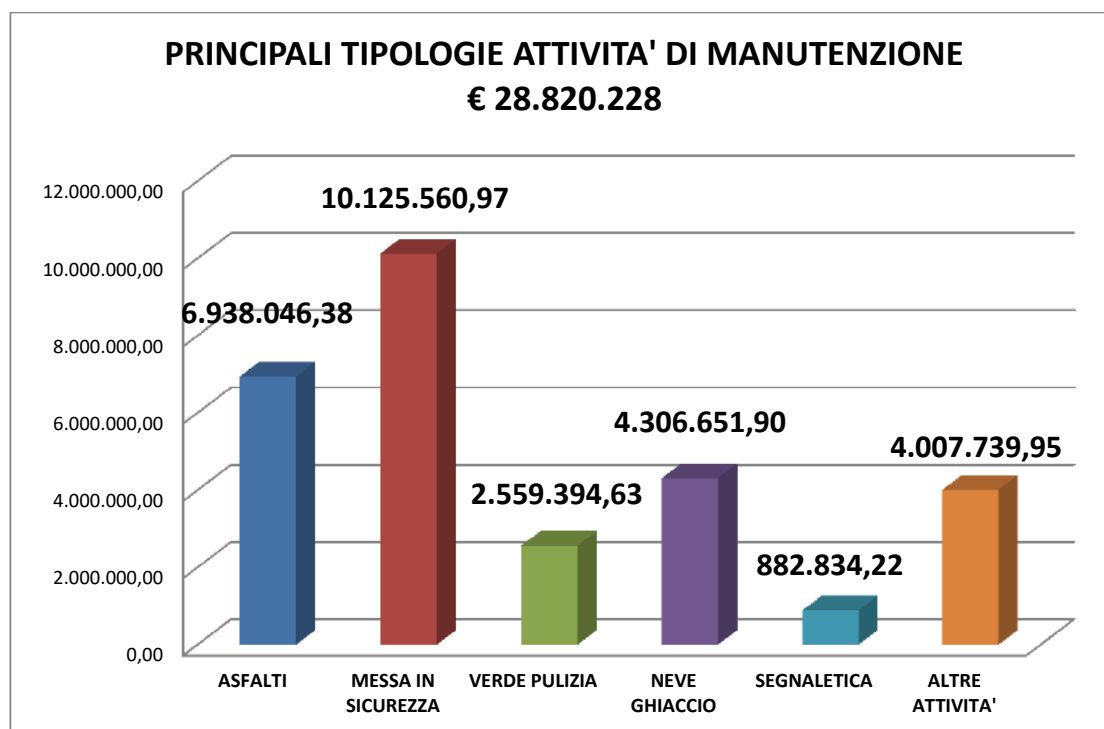
Annualità	Flussi finanziari derivanti dalle utenze
2019	2.931.993,58
2020	2.938.922,17

I costi sostenuti per la gestione dell'emergenza COVID ammontano, per il 2020, a Euro 90.145 con un credito d'imposta in percentuale pari 47,1617 da calcolare sul 60% dello spese. Pertanto l'importo del credito d'imposta è pari ad € 25.508,49.

## **LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE**

VENETO STRADE SPA

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, essa ammonta al 31/12/2020 a 1.861,974 Km di cui 1.133,427 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della regione), mentre altre (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte della Provincia di Belluno.



### ***Gli interventi manutentivi***

Veneto Strade Spa ha, sin dall'avvio, posto grande attenzione alla necessità di garantire elevati standard di sicurezza sulla rete in gestione, attivando molteplici e significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dunque, fin dalla costituzione Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica, con investimenti elevatissimi in termini assoluti grazie ai significativi apporti garantiti, fino al 2010, dai Soci finanziatori, proseguiti, anche durante la fase di contrazione di risorse, al fine di mantenere servizi adeguati.

### ***Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2020***

Dopo esercizi di rilevante contrazione dei trasferimenti, nel corso del 2020 i Soci con contratto di servizio attivo hanno garantito sostanzialmente il rispetto delle dotazioni economiche minimali di cui allo studio dell'advisor del 2017, come meglio rappresentato al successivo paragrafo relativo alle risorse, consentendo alla società di garantire quindi un livello sufficiente di operatività riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

---

VENETO STRADE SPA

Le complessive risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2020 sono stati destinati a tali fini oltre **28,8 milioni di Euro**.

In generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale (in pianura) e la messa in sicurezza intesa come ripristino delle protezioni dei versanti posti lungo il piano viabile (nel bellunese). Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete che trovano realizzazione soprattutto nel periodo primavera estate. Fra le voci più significative, vanno segnalate le attività antineve e prevenzione ghiaccio, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, la segnaletica orizzontale e verticale, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.

### **Le risorse**

Con effetto dal 1/1/2017 sono venute meno, a parte Belluno, tutte le convenzioni in essere con le varie Amministrazioni provinciali che avevano significativamente contribuito a garantire a Veneto Strade Spa le necessarie risorse per far fronte alle attività di competenza.

Pertanto la società si è trovata a gestire una rete viaria ridotta di 172 km (ritornati alle Province) con una cospicua contrazione di ricavi, ma con personale mantenuto in completo carico.

Tale impattante epilogo è stato preceduto da anni di costanti incertezze e significative riduzioni da parte delle Province rispetto agli importi convenuti in fase di avvio della società nei singoli atti di concessione, che si ritiene utile sinteticamente ripercorrere.

Già dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata fino al 2025 nel 2008), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società del 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni sottoscritti e a fronte della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

Per il 2016 le Province, in sede di Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 e 23 marzo 2016, hanno rappresentato la possibilità di riconoscere alla società a titolo di contributi in c/esercizio la somma complessiva di 12,0 mln€, poi concretamente scesa a 10,5 mln€ posto che la Provincia di Verona non ha



---

VENETO STRADE SPA

dato corso al riconoscimento della quota di competenza fissata in 1,5 mln€, in quanto non ha provveduto a rinnovare la convenzione con Regione e la società scaduta in data 31/12/2015.

Valutato in termini assoluti, certamente di più elevato impatto è la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex Anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti nella convenzione sottoscritta nel 2002 per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015, 5,011 milioni nel 2016, 8,8 milioni nel 2017 e 2018 (peraltro per il 2017 e 2018 in linea con le spettanze attestate da Praxi.).

Tale progressiva riduzione delle risorse messe a disposizione della società, come dettagliatamente relazionato dal CdA della società in sede di Assemblea dei Soci in data 11 e 23 marzo 2016, ha comportato una significativa riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle attività di manutenzione della rete viaria in gestione, che quindi negli anni ha significativamente ridotto gli elevati standard raggiunti fino al 2011. Infatti i significativi sforzi compiuti dalla società per ridurre le spese di funzionamento (incluso quello relativo al personale, che è sceso sia in termini di unità impiegate – determinando criticità operative su strada - che di costo in termini assoluti) possono ovviamente compensare solo in parte la rilevantissima riduzione dei trasferimenti da parte delle Province.

Su volontà dell'Assemblea dei soci, espressa nella seduta del 24/2/2017, è emersa l'opportunità di avviare le procedure per il conferimento di apposito studio di advisor al fine di stabilire, oltre al valore della società, il fabbisogno economico per poter far fronte alle attività di competenza, valutando altresì possibili ulteriori linee di contrazione delle spese di funzionamento.

Lo studio, nell'estate 2017, ha individuato due soglie di risorse economiche (livello minimale e livello adeguato) che i Soci che hanno in essere contratti di servizio (Regione del Veneto e Provincia di Belluno) devono garantire alla società per la gestione delle attività di competenza.

Il livello minimale annuo prevede una contribuzione dei Soci nei seguenti termini:

-30,571 mln€ a carico Regione del Veneto;

-15,035 mln€ a carico Provincia di Belluno (di cui 8,810 mln€ per le ex Anas e 6,225 mln€ per le storiche).

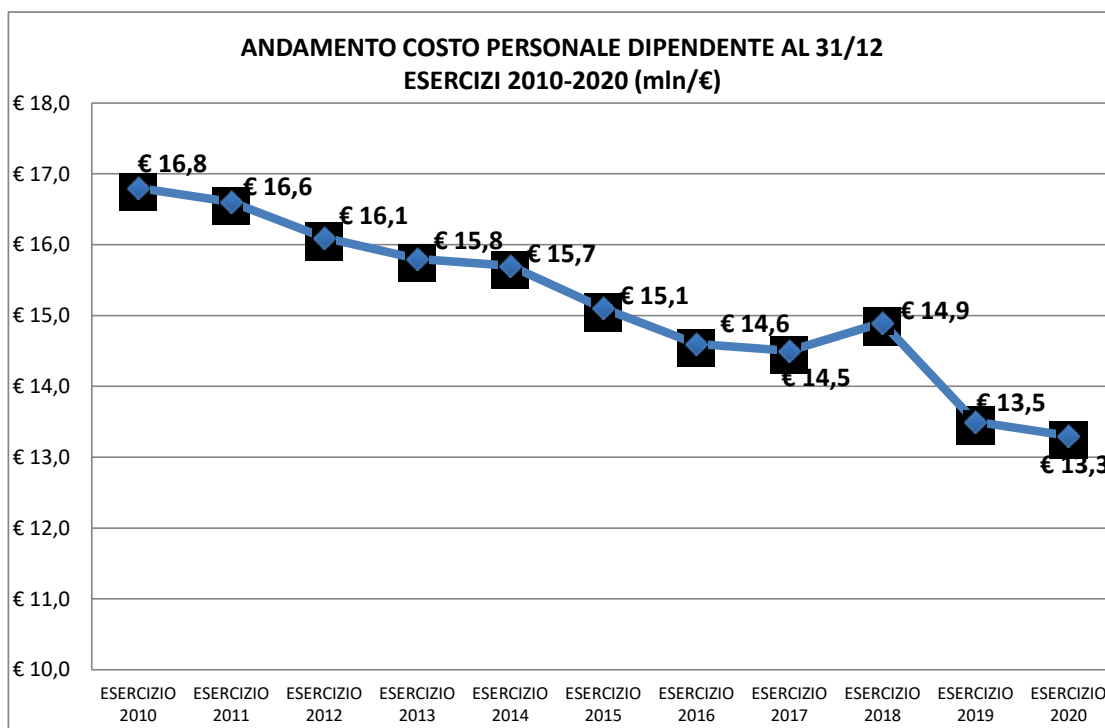
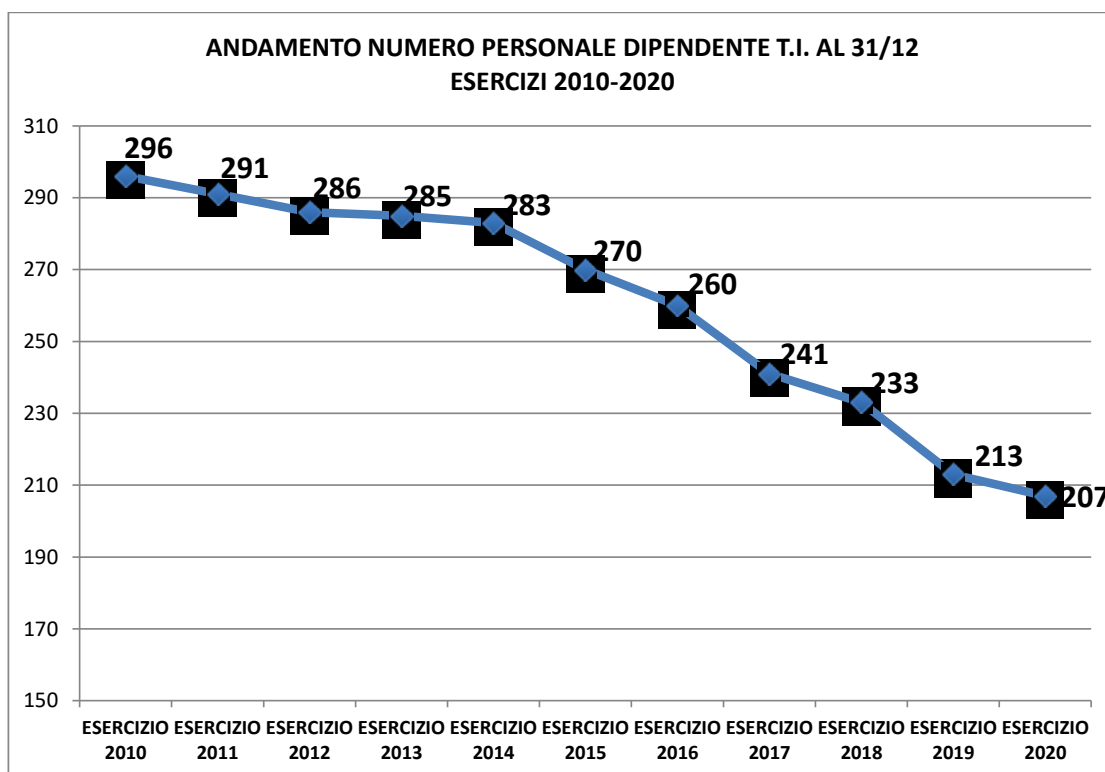
Gli esiti di detto studio sono stati illustrati nel corso dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2017.

Nel corso del 2020 gli stanziamenti operati dai Soci con contratto di servizio attivo sono stati i seguenti:

Regione del Veneto: ha disposto il riconoscimento di euro 13.906.153,85 per funzionamento; euro 12.014.924 (iva inclusa) per le manutenzioni. Il totale stanziato dalla Regione Veneto ammonta quindi ad euro 25.921.077,85. Peraltro la Regione ha stanziato una somma ulteriore pari complessivamente ad Euro 10,5 mln per interventi di ripristino strutturale puntuale e messa in sicurezza della rete viaria regionale.

Provincia di Belluno: per la rete provinciale ex Anas (convenzione del 2002) e la rete provinciale storica (convenzione del 2008) sono stati erogati complessivamente Euro 14.074.056,30 iva inclusa.

VENETO STRADE SPA



2018: € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

2020: incluso costo n. 19 unità personale a tempo determinato pari a € 197.686

### ***Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze***

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

A seguito delle esigenze emergenziali connesse agli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 c.d. "Tempesta VAIA", con O.C.D. n. 1 del 23 novembre 2018 l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale di Veneto Strade S.p.a., è stato nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di emergenza del Settore Ripristino Viabilità e, con successiva O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono state attribuite al medesimo le funzioni di progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione e liquidazione degli interventi del "settore geologico-valanghivo".

Peraltro, con Convenzione rep. n. 39, sottoscritta in data 26.06.2019, il Commissario Delegato OCDPC 558 ha affidato a Veneto Strade S.p.a. i compiti e le funzioni per la progettazione, l'appalto, la direzione lavori, il collaudo delle infrastrutture viarie gestite dalla società nella Provincia di Belluno, ivi incluse le opere di riduzione del rischio valanghivo e idrogeologico, nonché le funzioni di indizione e gestione delle gare d'appalto relative agli ulteriori interventi necessari per opere diverse dalle stradali, la cui realizzazione era stata affidata ad Altri Soggetti Attuatori.

In tale contesto, Veneto Strade S.p.A., in qualità di struttura operativa di cui si avvale il Soggetto Attuatore per conto del Commissario Delegato, è stata chiamata ad un impegno eccezionale in termini di contenuti e tempistica, dovendo procedere, in forza di puntuali provvedimenti di finanziamento disposti dalla Protezione Civile e su coordinamento della Struttura Commissariale istituita presso la Regione del Veneto, all'assegnazione di lavori per importi considerevoli rispetto alle consuete attività d'appalto espletate dalla medesima società.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria degli interventi, la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - legge di stabilità 2019 - con il comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteorologici dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31.12.2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro, ripartiti in 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e in 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021.

A fronte delle ricognizioni e alle segnalazioni effettuate al Dipartimento di Protezione Civile dal Commissario Delegato, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019, € 260.689.278,79 per il 2020 ed € 261.661.969,25 per il 2021. Con D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, art. 24 quater (convertito con Legge 17.12.2018 n. 136) sono inoltre stati assegnati alla Regione del Veneto l'importo di Euro 149.635.484,42 per il 2019 e la somma di Euro 21.846.792,21 per il 2020.

Inoltre, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione del Veneto per complessivi € 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri

VENETO STRADE SPA

investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2018 n. 136.

**PIANO VAIA 2018/2019**

In riferimento al Piano VAIA 2018/2019, con plurime Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145 per gli interventi afferenti al settore Geologico-Valanghivo ed al settore Viabilità;
- con successiva O.C.D. n. 8 del 16 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 del settore Viabilità e assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi per investimenti immediati e ulteriori interventi afferenti, tra gli altri, il settore viabilità ed il settore valanghivo, nonché assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- infine, con O.C.D. n. 21 del 25 novembre 2019 sono stati rimodulati i piani degli interventi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 e di cui all'art. 24 quater del D.L. N. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. 136 /2018.

Per quanto attiene al piano delle attività 2018/2019, si rappresenta che, nel corso del 2019, Veneto Strade S.p.a. ha appaltato 122 interventi per lavori sulla rete viaria (con un finanziamento pari a € 65.618.572,93), 22 somme urgenze per conto dei Comuni (con un finanziamento pari a € 3.400.460,00), 23 interventi relativi alla mitigazione del rischio valanghivo (con un finanziamento pari a € 79.713.198,40), nonché ulteriori 24 interventi in qualità di Centrale di Committenza per altri Soggetti Attuatori (per un importo pari a € 24.207.000,00).

PIANO 2018/2019	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	122	€ 65.618.572,93
Somme Urgenze per conto dei Comuni	22	€ 3.400.460,00
Mitigazione rischio valanghivo	23	€ 79.713.198,40
Attività per altri Soggetti Attuatori	24	€ 24.207.000,00
Totale interventi	191	€ 172.939.231,33

Per quanto riguarda le opere eseguite sulla rete viaria in gestione - di cui 10 interventi erano già stati chiusi nel 2018 e 59 interventi nel 2019 -, si precisa che altri 18 interventi si sono conclusi nel 2020.

Con riferimento, invece, alle somme urgenze espletate per conto dei Comuni, di cui 20 interventi erano già stati conclusi nel 2019, si rappresenta che - come previsto - i lavori relativi ai due interventi residui sono stati ultimati nel corso del 2020.

L'esecuzione dei lavori relativi ai rimanenti interventi del Piano VAIA 2019 si concluderà nel corso del 2021.

## PIANO VAIA 2020

L'intensa attività VAIA è continuata nel corso del 2020, atteso che lo stato di emergenza, inizialmente dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 e successivamente prorogato di dodici mesi in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019, è stato in seguito ulteriormente prorogato per altri dodici mesi con L. 27 novembre 2020 n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125.

In particolare, con successive Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 4 del 21 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi relativi all'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 5 del 23 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- Con O.C.D. n. 17 del 6 novembre 2020 è stato rimodulato il piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020.

Pertanto, il Piano degli interventi per l'anno 2020 - anche a seguito delle rimodulazioni in corso - ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. di ulteriori 49 interventi sulla rete viaria (di cui 7 interventi di progettazione) con un finanziamento per il complessivo importo di € 46.543.633,28.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 33 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 40.350.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 26 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 20.500.000,00;
- n. 5 interventi del Genio Civile di Belluno, per un importo complessivo di € 16.850.000,00
- n. 2 interventi del Genio Civile di Venezia, per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

PIANO 2020	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	49	€ 46.543.633,28
Attività per altri Soggetti Attuatori	33	€ 40.350.000,00
Totale interventi	82	€ 86.893.633,28

Tale intensa attività, per quanto attiene l'espletamento delle procedure di gara e, conseguentemente le fasi di aggiudicazione, contrattualizzazione ed esecuzione dei lavori si è svolta soprattutto nel secondo semestre del 2020.

Attualmente si prevede che tutti i lavori relativi agli interventi del Piano 2020 verranno ultimati nel corso degli anni 2021-2022.

### **PIANO VAIA 2021**

L'intensa attività della Società si protrarrà anche nel corso del 2021. Si precisa, infatti, che sono già stati predisposti e trasmessi alla Struttura Commissariale per la relativa approvazione i Piani di programmazione VAIA 2021 relativi alla messa in sicurezza e all'aumento della resilienza della Viabilità e dei Siti Valanghivi. Nello specifico, si precisa che per la Viabilità il piano riporta un importo totale pari ad 248,5 milioni di Euro per un totale di n. 65 interventi, mentre per il settore Valanghivo il piano riporta un importo totale di 44,6 milioni di Euro per un totale di 28 interventi, oltre a 40 interventi di monitoraggio.

Veneto Strade ha inoltre proseguito la sua attività di manutenzione della rete stradale in gestione -soprattutto nelle zone del Bellunese - a seguito delle sempre più frequenti eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio nel corso degli ultimi anni.

In particolare, a partire dal 12/11/2019 il territorio regionale è stato colpito da persistenti ed eccezionali eventi meteorologici avversi e, conseguentemente, con decreto n. 145 del 13/11/2019 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 02/12/2019 il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019 al territorio - tra le altre - della Regione del Veneto e con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17/12/2019 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 48 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 15.225.221,31.

Con Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 è stato approvato il "primo stralcio del secondo piano degli interventi urgenti" di cui alla D.C.M. del 17 gennaio 2020 ed è stata nominata - tra gli altri - Veneto Strade S.p.a. in qualità di Soggetto Attuatore per gli interventi di competenza, assegnando alla Società l'importo di € 9.265.221,31 con riferimento ai primi 31 interventi da realizzare (dal n. 1 al n. 31).

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 è stato prorogato di dodici mesi lo stato d'emergenza.

Attualmente la Società sta procedendo con la progettazione dei lavori relativi agli interventi già finanziati (dal n. 1 al n. 31) ed è in attesa dell'approvazione del secondo stralcio degli interventi (dal n. 32 al n. 48) per l'importo di € 5.960.000,00.

Più in generale, nella categoria rendicontazioni e somme urgenze rientrano gli interventi non sono dunque destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. Proprio per tale natura gli interventi sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ripristino funzionalità ponti e manufatti, riasfaltature e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti.

Negli ultimi anni non sporadici fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla

VENETO STRADE SPA

nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno, pur nelle difficoltà derivanti dalla significativa riduzione di personale dipendente.

Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

Segue tabella di dettaglio degli interventi di maggior conclusi nel 2020.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
Belluno	Rifacimento tratti viabili vari in Provincia di Belluno - SP storiche	€ 238.768,78
Belluno	Interventi vari di manutenzione straordinaria in Provincia di Belluno - SP storiche	€ 345.241,77
Belluno	Interventi vari di somma urgenza in Provincia di Belluno - SP storiche	€ 317.088,36
Belluno	Interventi eccezionali eventi alluvionali 10-13 Novembre 2012	€ 230.541,79
Belluno	Interventi straordinari con fondi Ministero - Decreto MIT. 49/2018	€ 630.058,07
Treviso	Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione ammalorati lungo la SR53 Var dal km 0+180 al km 0+700 nel Comune di Oderzo	€ 104.252,83
Treviso	Lavori di Somma Urgenza per il ripristino strutturale della spalla Est del ponte sul fiume Livenza lungo la SR 53 "Postumia" al km 97+700 in Comune di Motta di Livenza (TV)	€ 48.013,54
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.913.965,14</b>

### **Le altre fonti di finanziamento**

La Regione del Veneto con L.R. n. 45/2017, art. 12, "Ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.", ha concesso un contributo complessivo di € 15.000.000,00 alla società finalizzato sia alla verifica straordinaria delle condizioni della rete stradale regionale gestita dalla medesima, comprensiva delle attività concernenti rilievi, analisi e monitoraggi, sia all'esecuzione degli interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione straordinaria. Con D.G.R. n. 1128 del 31/07/2018 la Giunta regionale ha provveduto, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare n. 414 del 14/06/2018, alla programmazione delle risorse per la ricognizione e

---

VENETO STRADE SPA

messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade S.p.A., approvando un elenco di interventi da ritenere prioritari, classificati per ordine di "difettosità relativa". Le attività sono in corso.

In data 16/12/2019 è stato inoltre sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Veneto Strade Spa per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto. Le risorse ad oggi stanziare ammontano a 19,7 milioni di Euro. Le attività affidate a Veneto Strade Spa sono: progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del lotto funzionale della ciclovia "Ven.To"; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del lotto funzionale della ciclovia "del Sole"; progettazione di fattibilità tecnico economica della ciclovia "del Garda", tratto veneto; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del lotto funzionale della ciclovia "del Garda"; progettazione di fattibilità tecnico economica della ciclovia "Trieste-Lignano Sabbiadoro - Venezia", tratto veneto; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del lotto funzionale della ciclovia "Trieste-Lignano Sabbiadoro - Venezia"; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del lotto funzionale della ciclovia "Adriatica"; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del tratto funzionale dell'ex ferrovia Treviso Ostiglia "da Grisignano di Zocco (VI) a Mossano (VI)"; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione del tratto funzionale dell'ex ferrovia Treviso Ostiglia "da Mossano (VI) a Cologna Veneta (VR)"; progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, definitiva, esecutiva ed esecuzione dell'intervento "Greenway del fiume Sile. Da borgo a borgo"; progettazione ed esecuzione di ulteriori tratti funzionali sul sedime dell'ex ferrovia Treviso Ostiglia. Le attività sono in corso.

La Giunta Regionale del Veneto ha inoltre programmato il finanziamento di interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società individuando interventi per 4,68 milioni di Euro a cui si aggiungono ulteriori 15,82 milioni per il triennio 2020-2022 finalizzati alla realizzazione di interventi per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade Spa.

### ***I servizi all'utenza***

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo (che si attiva sulla base delle possibili previsioni meteo) che quello di sgombero neve, quando necessario, attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.
- L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro



---

VENETO STRADE SPA

personale per interventi di massima urgenza. La progressiva rilevante riduzione del personale su strada ha comportato la difficoltà di articolare, specie in pianura, turni completi con il personale dipendente, in caso integrati da supporto ditte esterne.

- L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di ciascuna tratta stradale, anche mediante la visione delle immagini del Sistema di Monitoraggio Integrato del Traffico (SMIT) , costituito da un sistema composto da telecamere (SMITCAM) integrate con centraline di rilevazione dotate di sensori a tripla tecnologia, poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa. Il sistema, mediante schede elettroniche di elaborazione che fanno parte integrante di ogni singolo impianto, raccoglie i dati relativi al traffico, alla temperatura della strada e dell'aria e li elabora attraverso algoritmi basati sulle reti neurali. Gli impianti sono alimentati da energia solare e, attraverso rete GPRS, comunicano al sistema centrale di Veneto Strade Spa, a intervalli regolari, le condizioni di traffico ed ambientali. Il sistema modulare consente l'applicazione di sensori aggiuntivi per raccogliere ulteriori dati, come la pressione atmosferica e la temperatura, necessari specie nella stagione invernale per informare l'automobilista del formarsi di superfici scivolose o ghiacciate. Ulteriori informazioni sullo stato del traffico giungono alla Centrale Operativa mediante l'utilizzo di un'apposita APP, caricata su tutti gli smartphone in dotazione a tutte le squadre che operano su strada, che permette la segnalazione in tempo reale di tutte quelle situazioni di criticità, quali ad esempio incidenti stradali, cantieri, rallentamenti a causa di manifestazioni e scioperi, chiusura dei passi montani, che si verificano lungo la rete in gestione e che, per la particolare natura dell'evento stesso, sfuggono al controllo delle centraline. Tali segnalazioni vengono inviate al server centrale e immediatamente pubblicate sia sul sito internet di Veneto Strade Spa nella sezione dedicata alla viabilità in tempo reale, attraverso la georeferenziazione sulla mappa e l'indicazione della corsia di marcia coinvolta, sia nel pannello web dedicato alle radio e prontamente divulgate. Inoltre le segnalazioni di elevato grado di allerta vengono automaticamente inviate, tramite mail, alle persone iscritte nella mail list. E' inoltre possibile ricevere nella propria casella di posta elettronica le informazioni sullo stato del traffico in tempo reale; con l'iscrizione alla mailing list, effettuabile tramite l'apposita sezione del sito web, ogni mattina l'utente iscritto riceve una e-mail da Veneto Strade Spa contenente le informazioni più importanti dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità di eventuali cantieri in corso o di chiusure di tratti di strada. Per la stagione estiva, inoltre, nel sito è stata riservata un'intera sezione dedicata alle strade del mare. In questa sezione è possibile vedere lo stato del traffico mediante le immagini trasmesse dalle telecamere posizionate sulla SR89 "Treviso mare", sulla SR43 "del Mare" e sulla SR74 "S. Michele al Tagliamento - Bibione"; nella stessa sezione è, inoltre, possibile consultare il tempo medio di percorrenza stimato e il dettaglio dello stato del traffico in corrispondenza di alcuni punti critici dove sono state opportunamente posizionate delle centraline di rilevazione. Analoga sezione viene attivata nella stagione invernale con informazioni sulla presenza di criticità atmosferiche lungo la rete viaria in gestione in provincia di Belluno e con la possibilità di verificare direttamente la situazione atmosferica (neve, pioggia...) e del traffico dalla visione diretta delle telecamere collocate in provincia di Belluno.

La presenza in Veneto di una pluralità di gestori stradali e autostradali ha fatto emergere l'esigenza di procedere con percorsi di scambio e condivisione finalizzati alla realizzazione di strumenti di infomobilità

---

VENETO STRADE SPA

coordinata. Nell'ambito di questa logica è stato creato il portale "Veneto Infoviabilità", al quale si accede dal sito istituzionale di Veneto Strade Spa, in cui confluiscono un ampio numero d'immagini sullo stato del traffico, provenienti dai sistemi di controllo del traffico dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto, al fine di giungere ad una informazione coordinata e integrata sulla viabilità usufruibile dai singoli utenti delle strade, dai turisti ma anche nell'ambito delle azioni della Protezione Civile. In tale portale confluiscono le immagini di 208 telecamere presenti sulla rete stradale di competenza di Veneto Strade Spa, CAV Spa, Autostrade per l'Italia Spa; Autovie Venete Spa; Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa e Autostrada del Brennero Spa.

Le immagini vengono scaricate in automatico dai siti dei gestori ogni 5 minuti, 24h su 24, tutti i giorni dell'anno in modo automatico e vengono elaborate secondo una logica di Origine/Destinazione degli spostamenti secondo 5 macro-direttrici: NORD-OVEST; OVEST; SUD-OVEST; SPIAGGE ed EST, dalla cui combinazione risultano 20 macro-percorsi mappati.

L'adozione della Carta dei Servizi (si è giunti alla quarta edizione) che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità.

Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni, che durante questo 2020 caratterizzato dalla pandemia si sono arrestate, tuttavia non sono state sospese le attività di ricerca nella didattica della sicurezza stradale anche mediante contatti con le altre istituzioni presenti nel territorio.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento, indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e

---

VENETO STRADE SPA

soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la “distribuzione” di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché in generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori “pacchetti formativi” dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Nel 2020, con la pandemia, non si sono svolte ma si sono mantenuti i contatti con le istituzioni deputate alla formazione dei giovani.

Sono inoltre state affidate alla società le attività riguardanti i seguenti progetti europei strategici in tema di mobilità e trasporti:

**Progetto e-MOTICON** Il Gruppo di Lavoro ha lavorato per 30 mesi per la individuazione di azioni che incoraggino l’utilizzo di sistemi di energia ecologici, la promozione di modelli basati sul risparmio energetico sulla diffusione di reti di distribuzione di energia basate sull’utilizzo di risorse rinnovabili. Dopo l’analisi sullo stato della infrastrutturazione per mobilità elettrica, abbiamo sviluppato una piattaforma web nella quale sono state censite tutte le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presenti in Veneto, indicandone le caratteristiche e lo status. Sono stati rilevati una serie di ulteriori punti di interesse (POI) per chi ha la necessità o il piacere di protrarre la sosta ai fini della ricarica dell’auto quali: alberghi, ristoranti musei, cinema, parchi pubblici, stazioni di carburante, parcheggi, stazioni autobus e ferroviarie, aeroporti. Per fornire una strategia unitaria sono stati pubblicati un Libro Bianco e le Linee Guida. Inoltre, sono stati predisposti degli esempi di formazione per il miglioramento delle capacità della PA di pianificare una rete di stazioni di ricarica interoperabile ed ottimizzare la cooperazione.

**Progetto TalkNET** Il progetto si è occupato di migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del settore dei trasporti finalizzato a promuovere lo scambio intermodale a favore di servizi di trasporto merci a basso impatto ambientale. Sono stati realizzati due obiettivi: uno studio relativo all’efficienza e all’ottimizzazione dei terminal multimodali, l’analisi e la valutazione dei flussi di traffico di carichi eccezionali, con l’obiettivo di sostenere una pianificazione più sostenibile per questo tipo di trasporti a livello regionale. Ciò implica anche lo sviluppo di uno specifico sistema di informazione geografica per supportare l’analisi del trasporto stradale di merc; un secondo studio relativo alla valutazione delle opportunità di mercato per rafforzare o attivare nuovi servizi multimodali analizzando i flussi di traffico merci con riferimento a specifiche aree industriali della Regione Veneto (Alto Vicentino, Venezia e Treviso) con l’obiettivo di individuare specifici prodotti da proporre per il trasferimento modale anche in relazione al rapporto funzionale con il Porto di Venezia.

**Progetto CROSSMOBY:** Pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all’insegna dell’intermodalità: il principale obiettivo del progetto è la creazione di nuovi servizi di trasporto transfrontalieri tra Italia e Slovenia, ecologicamente sostenibili e migliorare la pianificazione della mobilità attuata all’interno dell’intera area. I principali cambiamenti attesi si concretizzeranno attraverso la sperimentazione di nuovi servizi ferroviari per passeggeri ed in un nuovo approccio alla pianificazione della mobilità. La riattivazione di servizi ferroviari transfrontalieri per passeggeri e un piano d’azione strategico transfrontaliero sulla mobilità sostenibile, sono i principali risultati del progetto che contribuiscono a rendere CROSSMOBY un progetto originale e innovativo, dal momento che non ci sono mai stati progetti precedenti, nei programmi di cooperazione Italia-Slovenia, che abbiano portato a simili risultati. La cooperazione transfrontaliera si rivela necessaria laddove le autorità responsabili e le altre organizzazioni italiane e

---

VENETO STRADE SPA

slovene siano in grado di sviluppare servizi in modo coordinato per affrontare la mancanza di opzioni di mobilità sostenibile e per migliorare l'accessibilità a livello transfrontaliero. Veneto Strade contribuirà alla raccolta di dati ed informazioni utili a fornire input per la costruzione dell'overview generale dell'area di riferimento e supporterà il confezionamento della gara d'appalto dedicata all'acquisizione del sistema di monitoraggio previsto come attività pilota specifica, curandone poi la verifica dell'installazione. Inoltre parteciperà agli incontri con gli stakeholder supportandone e promuovendone la partecipazione da parte di terzi. Questo innovativo sistema di monitoraggio del traffico punta in particolare sulle specifiche aree urbane attraversate dalla principale linea ferroviaria di collegamento fra Venezia e Trieste. Il sistema sarà composto da strumenti che forniranno dati sul traffico in tempo reale, con particolare riferimento ad alcune aree mirate localizzate nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie, e più in generale, all'interno dell'area funzionale dei centri urbani serviti dalla ferrovia. Il nostro budget per progetto è pari ad €.349'998,50 dei quali €.297'498,72 con fondi FESR. Lo sviluppo del progetto è suddiviso in 5 fasi :

- Identificazione dello status quo e definizione delle postazioni di monitoraggio (terminato)
- Ricerca di mercato per individuare i fornitori degli strumenti di monitoraggio (terminato)
- Redazione del Capitolato d'Appalto per acquisizione del sistema di monitoraggio (terminato)
- Implementazione azione pilota e supporto per la gestione dei dati con formazione tecnica (in corso)
- Contestualizzazione e raccordo con attività di progetto (in corso)

**Progetto SWEET - IL PORTALE UNICO PER I TRASPORTI ECCEZIONALI - The Single Windows for ExcEptional Transport:** Il progetto si inserisce nell'ambito della promozione di concetti transfrontalieri sostenibili di mobilità e logistica ed ha lo scopo di promuovere una migliore governance del trasporto eccezionale nell'area del programma. La proposta SWEET si basa sullo studio e sulla introduzione di una innovativa soluzione integrata di mobilità per velocizzare le pratiche autorizzative e migliorare la gestione della logistica, tenendo conto delle direttive dell'UE e le richieste delle parti interessate (Stakeholder). Veneto Strade contribuirà ad acquisire una chiara comprensione delle esigenze delle principali parti interessate, e fornire la soluzione SWEET progettata in base a tali esigenze. Si affronterà la fattibilità della soluzione concettuale ed eventuali deviazioni, anche in base alle esigenze degli utenti e ai vincoli di budget. Sarà responsabile del WP3, coordinando i partner e le attività per garantire i risultati in tempo e con il livello di qualità richiesto. Il responsabile di ciascuna attività (task leader) metterà a disposizione un template dei documenti previsti. Gli altri partner dovranno completarli in base alle proprie responsabilità. Fornirà assistenza nel coinvolgimento dei partner associati, in collaborazione con l'Università di Klagenfurt per i partner della Carinzia.

**Progetto e-SMART - e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space and last mile freight transports in the Alpine Space:** il progetto affronta una sfida transnazionale rivolta alla mobilità elettrica per migliorarne la diffusione considerando anche l'impatto sulle e-grids (nell'ingegneria elettrica e delle telecomunicazioni una smart grid o e-grid è l'insieme di una rete di informazione e di una rete di distribuzione elettrica in modo tale da consentire di gestire la rete elettrica in maniera "intelligente" sotto vari aspetti o funzionalità). Nel complesso si vuole aiutare a migliorare il trasporto pubblico locale e la logistica del trasporto dell'ultimo miglio, progettando e testando strumenti di misurazione per E-CS (colonnine per la ricarica) nel contesto dello sviluppo di reti intelligenti. Siccome la diffusione della

---

VENETO STRADE SPA

elettromobilità è in ritardo rispetto agli obiettivi fissati dai paesi, il progetto e la sua soluzione sono molto rilevanti. Uno degli ostacoli all'introduzione su larga scala di veicoli elettrici nel trasporto pubblico locale (TPL) e nella logistica ultimo-miglio dei trasporti (LML) è rappresentato dall'infrastruttura di rete locale di ricarica e servizi correlati. L'attuale rete di stazioni di ricarica nella regione alpina è, infatti, insufficiente per soddisfare la domanda di energia richiesta da un incremento di mezzi elettrici adibiti al TPL e alla LML. Per evitare picchi di carico e garantire il funzionamento di altri sistemi, serve una gestione intelligente ed elettronica della potenza elettrica. Ciò richiede standard e norme per testare e validare i sistemi di scambio energetico, garantire stabilità della rete e la ricarica dinamica utilizzando modelli di comunicazione uniformi. Il progetto e-SMART mira a raggiungere questo obiettivo promuovendo la cooperazione transnazionale tra attori pubblici e privati per un approccio integrato alla pianificazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e allo sviluppo dei servizi di e-mobilità. e-SMART attiverà la cooperazione tra le autorità pubbliche e gli operatori della mobilità elettrica e dell'energia attraverso Smart Living Lab a tutti i livelli di governance. Proporrà ai decisori dello spazio alpino un approccio comune nello sviluppo di servizi di mobilità elettrica (LPT e LML) e nella pianificazione di una rete di sistemi di ricarica per veicoli elettrici per l'intera regione alpina. Il progetto svilupperà e testerà strumenti operativi transnazionali per attori pubblici e privati per pianificare le infrastrutture e i servizi di mobilità elettrica per i passeggeri e per il trasporto di merci: uno Smart Energy Toolkit. Veneto Strade capitalizzerà le esperienze ed i risultati del progetto e-MOTICON e di altri progetti dell'UE collegati alla mobilità sostenibile, i quali contribuiranno all'organizzazione di living lab per la definizione dei requisiti e degli strumenti con i quali realizzare un e-SMART toolkit in relazione a smart grid ed e-mobility.

### ***Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria***

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

---

VENETO STRADE SPA

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

### ***Attività Innovative di Veneto Strade S.p.A.***

#### **Monitoraggio dei ponti esistenti**

Le nuove "linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate il 6 maggio 2020 dal MIT, impongono un approccio tecnologicamente avanzato per fronteggiare l'esigenza di censire, monitorare e manutentare le infrastrutture in gestione, ed è per questo che, nell'ottica di perseguire il medesimo obiettivo, Veneto Strade S.p.A. ha attivato importanti collaborazioni con l'Università di Padova, softwarehouse e studi di Ingegneria attivi nel settore dei monitoraggi in continuo.

In particolare Veneto Strade ha pianificato una propria attività di censimento ed ispezione delle strutture in gestione attraverso il programma SMARTNET, sviluppato dall'Università di Padova. Le informazioni ricavate verranno successivamente elaborate per la redazione di *linee guida interne* finalizzate ad identificare le tecnologie più adatte per conseguire un monitoraggio in continuo.

Sono attualmente in fase di sperimentazione due tipologie di controllo in continuo su due ponti esistenti:

- A. Attraverso un sistema di monitoraggio con tecnologia "I.O.T." la cui finalità permette di valutare il ritorno elastico della struttura e l'analisi della frequenza propria.
- B. Attraverso un sistema di monitoraggio in continuo, basato su tecnologia elettrica "cablata", la cui finalità permette di valutare l'entità delle accelerazioni e deformazioni che la struttura subisce per

---

VENETO STRADE SPA

effetto delle sollecitazioni a cui è sottoposta. Il sistema si basa sul superamento statistico dei valori soglia.

### **Attività Tecniche mediante l'utilizzo di Aereomobile a Pilotaggio Remoto**

Veneto Strade Spa, al fine di perseguire più elevati standard qualitativi in termini di efficienza progettuale, si è dotata di un "Sistema Aeromobile di Pilotaggio Remoto (SAPR)" interno, regolarmente autorizzato con concessione E.N.A.C. n. APR|4.3|0|HASH0033fab7e4|1|. Le attività svolte nell'ambito della Progettazione e Direzione Lavori prevedono:

- Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilevamento delle sezioni contabili;
- Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilievo dello stato di fatto nelle prime fasi progettuali (stato di fattibilità e progetto preliminare);
- Fotogrammetria aerea delle aree oggetto di intervento (verifica preliminare);
- Fotogrammetria area per censimento culture in atto (fase espropriativa);
- Ispezioni termografiche per verifica fessurazioni e distacchi su opere d'arte esistenti;
- Animazione in 3D e rendering in real-time per attività di supporto alla progettazione.

VENETO STRADE SPA

## **LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI**

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 20 comma 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade Spa a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società, consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziare da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade Spa ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,935 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato già da vari esercizi la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Peraltro la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, non avendo la Regione del Veneto approvato nuovi Piani Triennali di adeguamento della rete viaria.

Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un



---

VENETO STRADE SPA

finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel settembre 2012 e destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

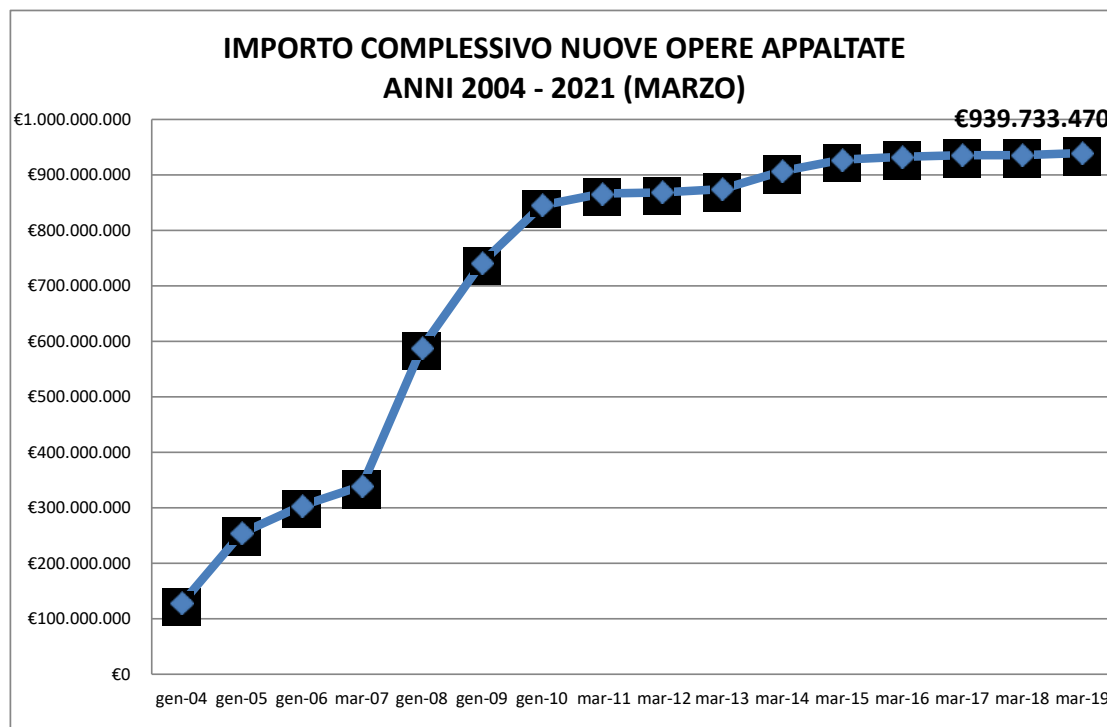
Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/03/2020 interventi per oltre **939 milioni di euro**.

Oltre alle opere appaltate, Veneto Strade Spa ha posto in essere una rilevantisima attività di progettazione, per un complessivo "lavorato" dalla società di oltre 100 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze).

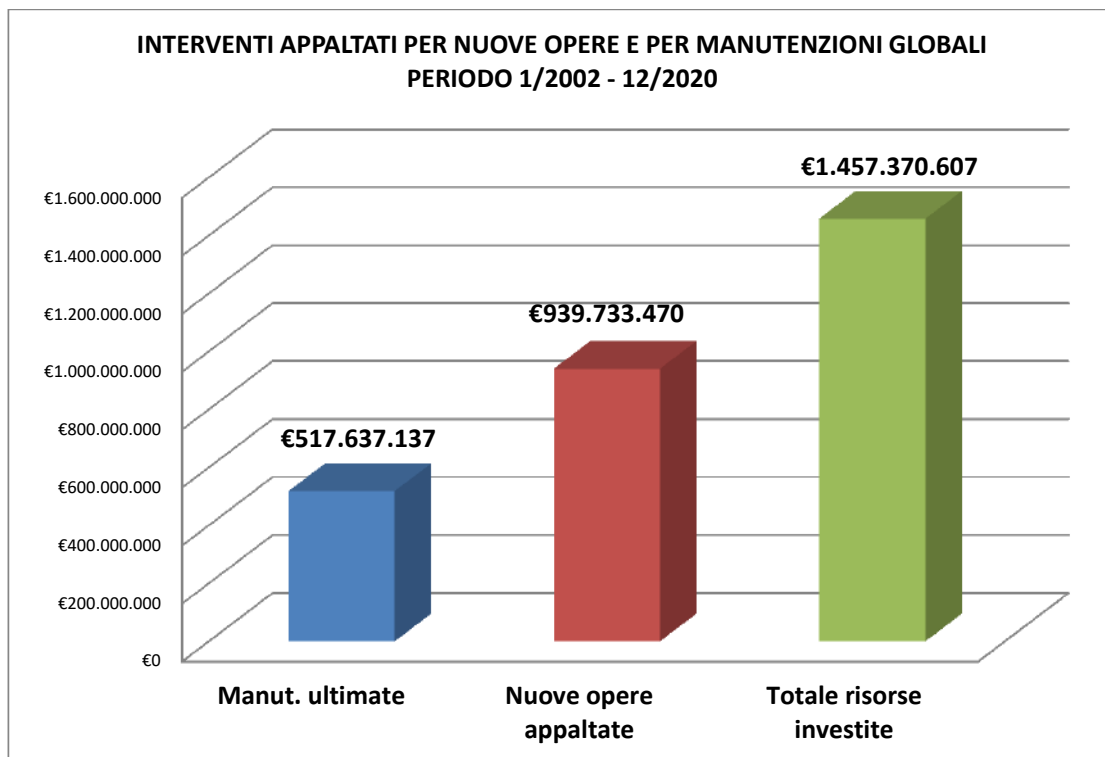
La Regione del Veneto e Veneto Strade Spa hanno sottoscritto, in data 24/12/2020, un accordo di collaborazione per la redazione del Piano Triennale della Viabilità 2021-2023 e del Piano della mobilità ciclistica regionale. Il "Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria – Triennio 2021-2023" dovrà delineare il nuovo sistema infrastrutturale del Veneto in coordinamento ed armonizzazione funzionale delle politiche del Piano Regionale dei Trasporti e degli strumenti di programmazione statale ed europea, programmando, in funzione delle risorse assegnate per il triennio 2021-2023, gli interventi infrastrutturali nuovi o di adeguamento dell'esistente, gli interventi di manutenzione straordinaria, di mitigazione ambientale e i lavori urgenti. Il "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" dovrà definire un sistema di mobilità ciclistica regionale di livello territoriale e locale che, con il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali/istituzionali e le

VENETO STRADE SPA

partecipazioni dei diversi soggetti interessati, permetta di individuare le dorsali della rete ciclabile regionale e i principali itinerari da realizzare, di creare una rete dei percorsi ciclabili di diverso livello gerarchico e di funzione, le tipologie di intervento e i relativi costi di attuazione. I Piani entreranno a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione trasportistica della Regione del Veneto.



VENETO STRADE SPA

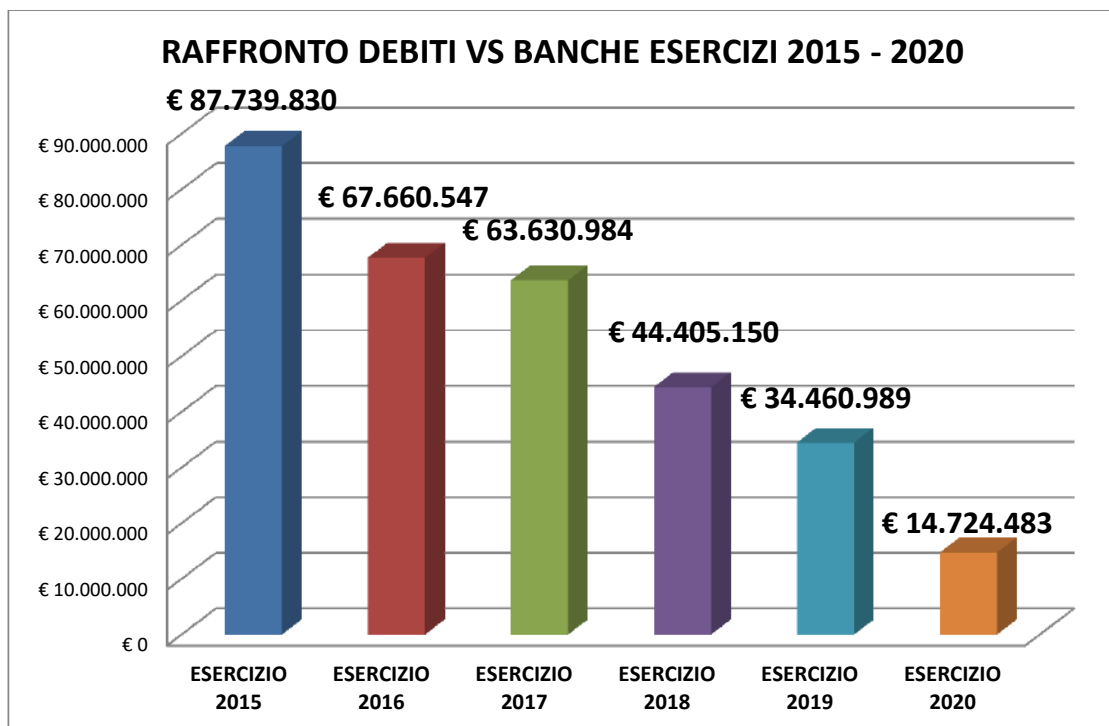
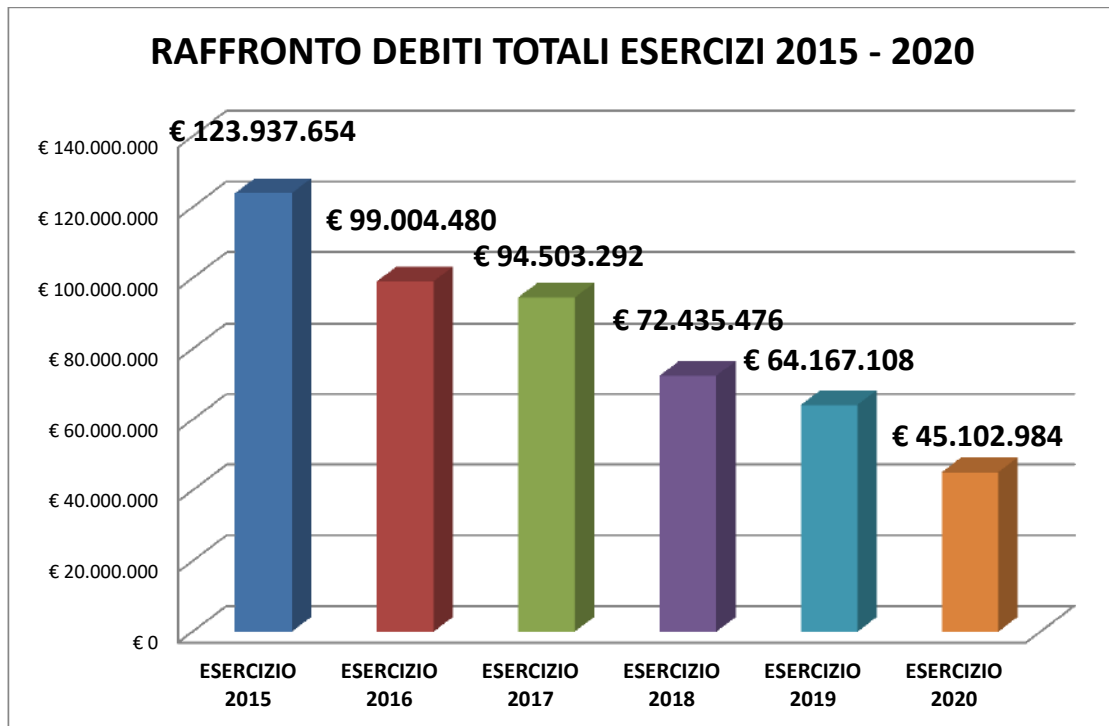


L'ingente massa appaltata ha prodotto oltre 180 chilometri di nuove strade regionali, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l'avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che raggiunge valori di assoluta rilevanza in rapporto alla rete gestita e che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio. Ad oggi quindi il complessivo investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e trecentonovanta milioni di euro.

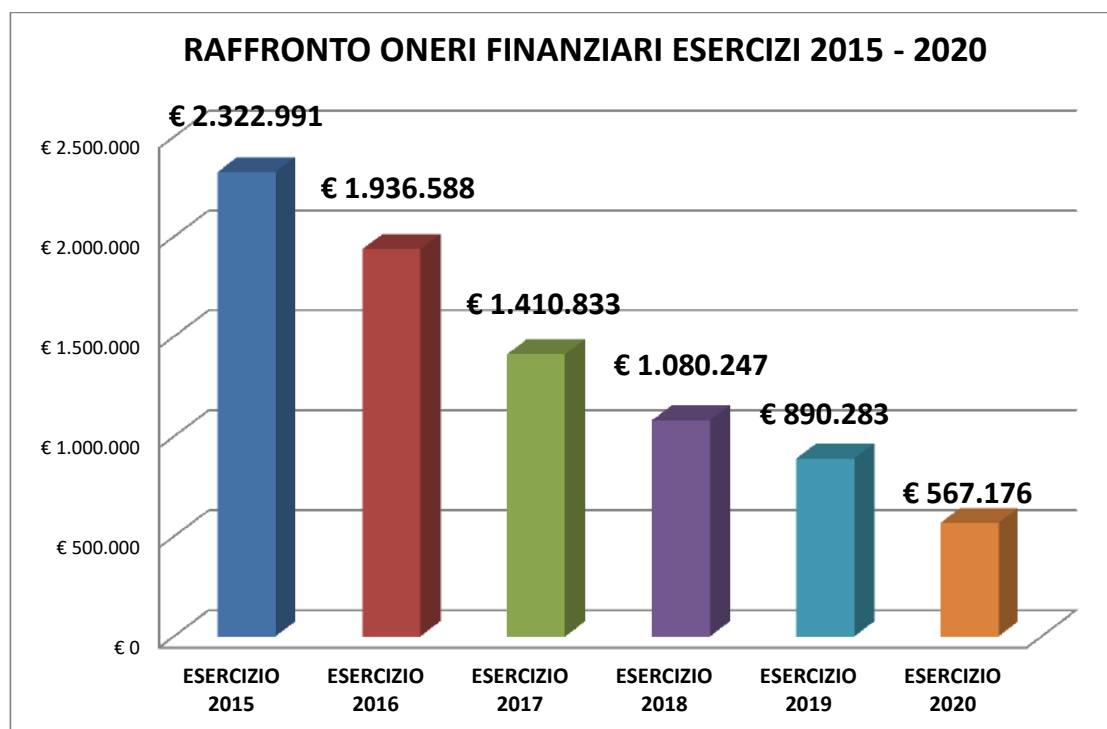
Peraltro i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa ha attinto, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

Tuttavia, alla luce dei più ingenti trasferimenti finanziari della Regione del Veneto, la situazione debitoria della Società si è alleggerita così come l'incidenza degli oneri finanziari.

VENETO STRADE SPA



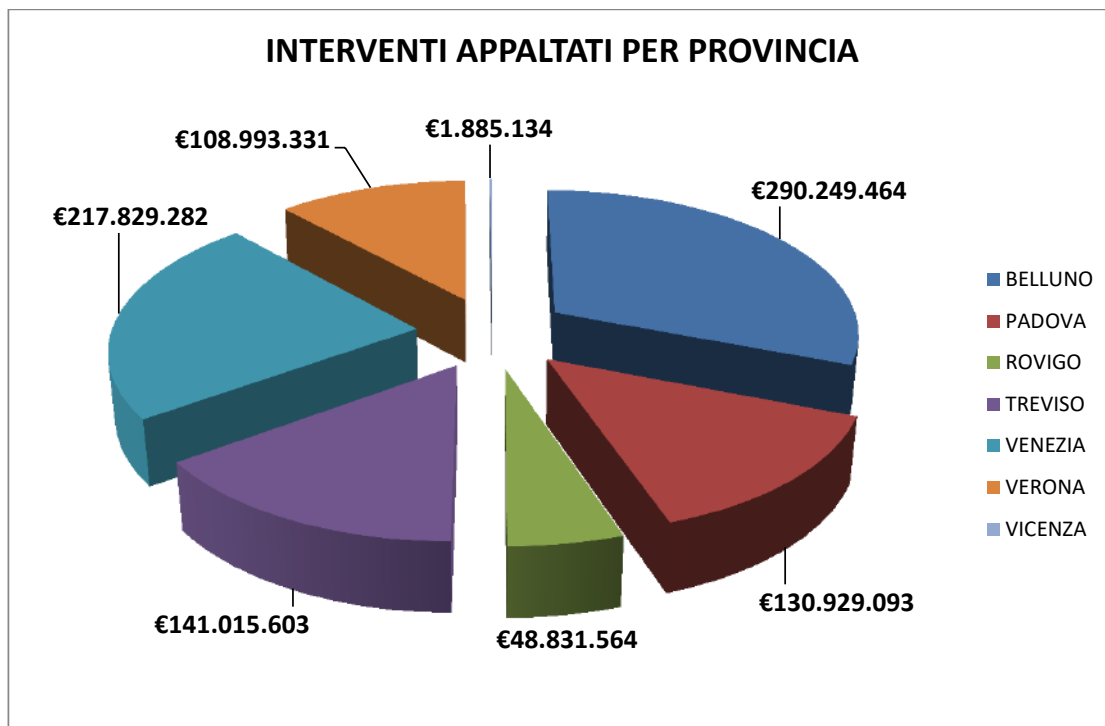
VENETO STRADE SPA



Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2020.

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
VENEZIA	231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00
VENEZIA	957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavernago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00
VICENZA	840	Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO</b>			<b>€ 18.250.133,54</b>

VENETO STRADE SPA



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

## PROVINCIA DI BELLUNO

### *Piano Triennale Regionale 2002-2004*

La Regione del Veneto, nella redazione del primo Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali della rete stradale afferente.

Gli interventi più importanti previsti nel Piano Triennale Regionale sono costituiti da nuove opere per incrementare la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi previsti di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica di versante in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo, l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico. Sono inoltre stati completati i lavori del primo stralcio in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso alla nuova caserma Vigili dei Fuoco di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di

---

VENETO STRADE SPA

Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante del Piano Triennale 2002/2004 di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione delle varianti di Santa Maria di Quero e di Anzù lungo la S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotatoria di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, denominata "Pala Rossa", unito ad un intervento del PTR 2009-2011, per il quale si è completato l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale e predisposto il progetto esecutivo. Lo stesso intervento risulta oggetto di accordo di finanziamento anche da parte del Fondo Comuni di Confine, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Veneto.

Sono stati completati lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsìe gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana;
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella di Lavardet" in comune di S. Stefano di Cadore (int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon (Galleria Pala Rossa);
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.P. 347 - Adeguamento e messa in sicurezza lungo la direttrice Agordo-Fiera di Primiero nei comuni di Gosaldo e Voltago;
- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 251 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone - Tratto B;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio.

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo***

Risulta completata la progettazione dell'intervento relativo al "Nuovo ponte al km 128+920 della SR 48 "delle Dolomiti", in località "Rio Gere", e l'opera è in corso di realizzazione con altro finanziamento.

Risultano inoltre ultimati i seguenti interventi:



VENETO STRADE SPA

- Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 - 1° stralcio;
- Allargamento e sistemazione della SP 40 - 3° stralcio;
- Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo a Comelico Superiore;
- Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in Comune di Limana;
- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede inoltre le seguenti opere in priorità:

- SP 635 - Ponte di San Felice - opere di completamento e risanamento comuni di Sedico e Trichiana, (int. 801), € 1.000.000,00 (in fase esecutiva con altro finanziamento) (progetto esecutivo);
- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00, (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257 (progetto preliminare);
- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251 (progetto esecutivo);
- SP 1 - Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

**Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno**

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato
004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato
008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in	€ 421.480,16	Ultimato

VENETO STRADE SPA

	corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370		
029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del Km 60+900	€ 195.450,26	Ultimato
034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	Ultimato
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimato
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato
140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2° stralcio impianto di illuminazione)	€ 2.552.113,28	Ultimato
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. 1° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimato
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 8.250.000,00	Ultimato
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-1° lotto 1° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsiè)	€ 2.400.000,00	Ultimato
267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346	€ 772.749,30	Ultimato
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimato
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 10.057.017,16	Ultimati lavori principali
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato
809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	Ultimato
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato
811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimato
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S.Giustina	€ 500.000,00	Ultimato
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S.Stefano e S.Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino	€ 800.000,00	Ultimato
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 290.249.464,21</b>			

## PROVINCIA DI PADOVA

### *Piano Triennale Regionale 2002-2004*

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglioria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere progettate, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva).

---

VENETO STRADE SPA

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono stati completati i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo Bassano) a Cittadella, è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale.

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 "di Altichiero" (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 "Dei Colli" nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 "Padana Superiore" è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotatoria in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 "Valsugana" con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta.

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di nuova S.R.10 da Palugana, in comune di Carceri, sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. sul Progetto Preliminare.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella;
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice;
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola;

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto, richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

La progettazione Definitiva della nuova S.R. 10 da Palugana (PD) alla località Orti in comune di Legnago (VR) è in fase di sviluppo, a seguito di procedura di gara d'appalto espletata nel mese di Febbraio 2020.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nella gestione diretta della regione;
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91;
- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera completata nel corso del 2016 e funzionante).

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo***

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta (int. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (int. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/011), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (int. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (int. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di Campo San Martino, ( int. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di San Giorgio in Bosco, ( int. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monastiero in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (int. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotatoria tra la SR 47 "Di Altichiero" e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (int. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.

VENETO STRADE SPA

- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

**Elenco interventi appaltati in provincia di Padova**

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S. Michele delle Badesse (PD) a Resana (TV)	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	Ultimato
025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimato
113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimato
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	Ultimato
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63</b>			

## PROVINCIA DI ROVIGO

### ***Piano Triennale Regionale 2002-2004***

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 "Eridania", nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;
- Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla "Variante del Bornio" fino a Lusia, ultimato;
- Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e dal collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento è di oltre 28 milioni di euro;

È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 "Di Adria" con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;

- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 "Calto - Ceneselli", con adeguamento degli incroci tra la S.R. 482 "Altopolesana" e la S.R. 6 "Eridania". Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 "Altopolesana";

Tra le opere realizzate, (a cura del Comune di Occhiobello), è da tenere in considerazione anche la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è



---

VENETO STRADE SPA

un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Saguado Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visitazioni cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare);
- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo);
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedurale valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare;
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmassa (è disponibile il progetto definitivo);
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo);

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezze / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (è disponibile il progetto esecutivo).

VENETO STRADE SPA

### **Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo**

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo. Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), ma dopo l'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo, l'opera è tutt'ora in corso di riprogettazione (progettazione preliminare) secondo un tracciato concordato con il comune di Rovigo.

Per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).

- Completamento rotatorie sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

#### **Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo**

<b>Num. Int.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Importo effettivo di progetto</b>	<b>Stato dei lavori</b>
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmassa con riquilificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato
075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimato
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato
189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

215_1 (821)	Realizzazione rotatoria sulla S.R. 6 a Stienta	€ 849.834,37	Ultimato
283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3^ fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17</b>			

## PROVINCIA DI TREVISO

### *Piano Triennale Regionale 2002-2004*

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere

perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale "Del Santo" già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel "nodo" di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 "del Santo" (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.
- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 "Feltrina" tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotonde alla "francese", con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotonde stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotonda di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna. L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 "Feltrina" e la realizzazione di una nuova rotonda che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via San Vigilio con via Feltrina Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.
- La costruzione di una rotonda all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale. La progettazione definitiva è stata sospesa per la necessità di valutare alcune richieste dei comuni interessati.

---

VENETO STRADE SPA

- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", Tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare, conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a.;
- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, e di cui è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a., come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotonda;
- Variante alla S.P. 19 in comune di Veduggio;
- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione;
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotonde in comune di San Zenone degli Ezzelini.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo***

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV lotto, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR sulla cui progettazione preliminare è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- Variante alla SR 348 in località Postumia di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione rotonda lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave : Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi.
- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotonda fra la SP 248

VENETO STRADE SPA

e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopedonale”.

- È in fase di sviluppo la Progettazione Definitiva delle opere di completamento dell'intervento 31 "Terraglio Est" tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso.
- Con D.G.R. n. 1691 del 19 novembre 2019 e successiva D.D.R. 419 del 29 dicembre 2020, è stato rifinanziato l'intervento n. 824 Lavori di messa in sicurezza dello svincolo mediante la costruzione di una Rotatoria a Vallio di Roncade, tra la S.P. 62 e la S.R. 89" (per un ammontare di € 3.619.070,00), in esito alla quale è stato conferito l'incarico per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'intervento. I servizi tecnici di Progettazione Definitiva sono già stati avviati.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

**Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso**

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la S.R. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimato
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV <sup>A</sup> CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato
083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - 1° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato
221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato

VENETO STRADE SPA

224	SP 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	2020
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S. Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato
A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato
CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	Ultimato
CPASS/4	Int. 35 Collegamento SP 63 - SP 67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 141.015.602,80</b>			

## PROVINCIA DI VENEZIA

### ***Piano Triennale Regionale 2002-2004***

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

---

VENETO STRADE SPA

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Intervento n. 139: originariamente inserito all'interno degli interventi elencati al suddetto piano triennale, e successivamente ricompreso nell'ambito delle Opere Complementari al Passante di Mestre – L.R. 17 gennaio 2002 n. 2 (int. 19 – “Collegamento S.P. 84 - S.R. 515 in Comune di Scorzè” - poi CPass10) in occasione della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare, il Comune ha evidenziato una concomitante procedura in corso su istanza di ditta privata, finalizzata alla realizzazione di un Centro Logistico e Parcheggio Automezzi, già prevista nella strumentazione urbanistica, in un'area compresa lungo SR 515 all'incrocio con la comunale Via Branco, proponendo di valutare l'inserimento dell'accessibilità di detta area attraverso la rotatoria prevista nel progetto complementare al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A.

Rimasto in sospenso il procedimento dell'opera CPass10 e convenuta successivamente esigenza ed urgenza che la realizzazione della rotatoria tra la SR 515 e la Via Branco, avvenga secondo una soluzione coordinata con la infrastrutturazione del centro logistico di cui all'avviato procedimento comunale, in data 30/10/2009 è stato sottoscritto specifico accordo tra la Regione del Veneto, il Comune di Scorzè e Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato concordato di avviare con immediatezza la progettazione definitiva ed esecutiva della rotatoria tra la S.R. 515 e la Via Branco, come stralcio funzionale dell'intervento n. 19, usufruendo anche di risorse di iniziativa privata promossa dal Comune di Scorzè con convenzione urbanistica n. 39595 del 04/02/2009 ed attingendo per gli oneri a carico della Regione al parziale impiego delle previsioni del PTR 2002-2004 int. 139. L'accordo sottoscritto tra le parti definiva che la Società Veneto Strade S.p.A. si assumeva l'onere di tutte le fasi progettuali, il procedimento espropriativo con acquisizione delle aree a favore del Demanio Regionale e la risoluzione delle interferenze con le reti di sottoservizio, mentre il soggetto privato si è assunto l'onere di realizzazione delle opere. La rotatoria è già stata realizzata ed è attualmente in esercizio.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 “Postumia” tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 “Postumia” in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 “Postumia” costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.
- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 “Castellana “ e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 “Castellana” e S.P. 38 “via Olmo”) e da consentire l'immissione



---

VENETO STRADE SPA

direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio. Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotatoria che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.

- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 "Noalese" e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala.

Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

- Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.
- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

Sono inoltre stati iniziati i lavori delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000. I lavori sono iniziati nel dicembre 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Sono stati completati anche i lavori relativi all'adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva;
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo);
- S.P. 251 rotatoria in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420.

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotatoria in comune di Pramaggiore;

---

VENETO STRADE SPA

- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29;
- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Guaro e Portogruaro.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;
- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;
- S.R. 74 "S. Michele al Tagliamento Bibione" - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale.

Il PTR 09-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 "SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé", n. VE637 "SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crepaldo", n. VE663 "SP 74 – Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di San Michele al Tagliamento". Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo***

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.
- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Guaro e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotatoria tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotatoria tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscarini ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;

VENETO STRADE SPA

- Realizzazione rotonda tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzè, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.

### Lavori Diversi

Sono in corso di progettazione o in fase di esecuzione dei lavori anche opere non ricomprese nella programmazione triennale regionale (denominati "lavori diversi"), tali opere sono regolate da specifiche convenzioni stipulate tra Regione/Veneto Strade / Altri soggetti interessati, in particolare:

- LD6000 "Bretella di collegamento tra la stazione autostradale di Martellago e la SP39 Moglianese" Regolata con Convenzione n. 3698 del 17/03/2016, sottoscritta tra ANAS S.p.A., CAV S.p.A., Veneto Strade S.p.A., Comune di Martellago e Comune di Scorzè, approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. 0008239 del 13/05/2016.  
(Livello di progettazione attuale Definitivo non ancora approvato, importo di progetto da quadro economico Euro 9.570.027,75)
- . Nodo della Gazzera (Stazione di via Olimpia) opera attualmente in fase di esecuzione lavori a seguito di procedura di gara d'appalto dell'importo di Euro 3.600.000,00)

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

#### Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimato
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotonda uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore	€ 557.267,49	Ultimato
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km	€ 413.264,28	Ultimato

VENETO STRADE SPA

	9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio		
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimato
151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	Ultimato
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	Ultimato
235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in comune di Scorzè	€ 690.000,00	Ultimato
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimato
432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimato
957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00	Ultimato
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato
VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimato
CPASS/2	Int.8 Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago / Int. 8bis Coll. Via Martiri della Libertà-Via Capitano / Int. 9 Coll. Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	Ultimato
CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 217.829.281,72</b>			

## PROVINCIA DI VERONA

### ***Piano Triennale Regionale 2002-2004***

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S.Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S.Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana Inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;
- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio
- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.
- I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porcilana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova. È in fase di sviluppo la progettazione Definitiva della nuova S.R. 10 da Palugana (PD) alla località Orti in comune di Legnago (VR), a seguito di procedura di gara d'appalto espletata nel mese di Febbraio 2020.

### ***Piano Triennale Regionale 2006-2008***

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto.

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011***

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Variante alla S.R. 62 "della Cisa" (Grezzanella) - 2 stralcio - da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca (disponibile progettazione esecutiva)
- Riqualificazione S.P. 6 "dei Lessini" tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena – in corso
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Illassi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

### ***Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo***

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.
- Riqualificazione e messa in sicurezza dell' intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37 mediante realizzazione di una nuova rotatoria in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.

VENETO STRADE SPA

- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illasi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

**Elenco interventi appaltati in provincia di Verona**

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimato
020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato
160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato
182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Illasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Lavori di Costruzione della Circonvallazione di Ronco All'Adige	€ 4.000.000,00	In corso
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato
438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	2020
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 108.993.330,87</b>			

### PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Ultimato
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Ultimato
<b>TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54</b>			

Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000.

### Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla Autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato della autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il



---

VENETO STRADE SPA

tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A., sono state individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 conclusi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e concluso nel settembre 2017.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso che lo ha quindi realizzato.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

VENETO STRADE SPA

**Opere Complementari al Passante di Mestre**

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 11	Ultimato
	IINT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 11	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO S.P. 36 DA FOSSA A ROSSIGNAGO	Ultimati lavori principali (In corso di ultimazione gli interventi ciclabili accessori)
	INT 8 bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI – VIA CAPITANIO	
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASSEGGIANO	
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST – 1 STRALCIO –Lotto A	Ultimato
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST- tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso	Progetto Definitivo
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 – SP 67 A CASALE SUL SILE	Ultimato
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	CIRCONVALLAZIONE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Ultimato
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare (VS) <i>(La progettazione è stata consegnata alla Provincia di Treviso che ne ha concluso l'iter progettuale e realizzato l'opera)</i>  Intervento realizzato da altro ente pubblico. Opera in esercizio
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO S.R. 515 S.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

VENETO STRADE SPA

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpando le opere in quattro gruppi di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

**Opere Complementari alla Autostrada A 28**

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Ultimato
A28/3	INT 2-3-4	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo

VENETO STRADE SPA

A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD (primo stralcio 8-11)	Ultimato
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

\*\*\*\*\*

**APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE VENETA  
IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE**

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate (da ultimo la DGR n. 2101 del 10/11/14), si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

**A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.**

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto nel corso del 2018 ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 3 c. 1 lett. d. "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non

---

VENETO STRADE SPA

industriale o commerciale;

- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.”.

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci convenzionati e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri dei quali più della metà è designata dagli enti pubblici territoriali soci.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive mm.ii..

#### **B) Direttive in materia di società strumentali**

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Srl, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino. A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale del Veneto, delle "Linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale con DGR n. 1816 del 06/12/2019 avente ad oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione del Veneto possedute al 31/12/2018. Art. 20, D. Lgs 175/2016" si è provveduto ad avviare la procedura di dismissione dell'intera partecipazione societaria detenuta da Veneto Strade Spa. Si presume di concludere la procedura di dismissione entro la fine del 2021.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi Srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore degli enti Soci (Regione e Provincia di Belluno) per le quali garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la

VENETO STRADE SPA

manutenzione della rete viaria in concessione.

**C) Direttive in materia di personale dipendente**

Le misure intraprese al fine di contenere il costo del personale sono:

- il blocco dello straordinario (con eccezione delle situazioni di pericolo/danno);
- il completo definanziamento dei premi di produttività parte variabile;
- il blocco del turn-over attuato fino a tutto il 31/12/2018 per le posizioni a tempo indeterminato, blocco non più perseguibile stante la necessità di garantire il minimo presidio sulle strade mediante gli operatori della viabilità, previa autorizzazione all'assunzione da parte della Regione del Veneto.

La società ha applicato il rinnovo contrattuale parte economica in quanto applica il CCNL Anas, riconoscendo quanto spettante al personale in servizio anche a titolo di arretrati.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Dipendenti al 31/12</b>	296	291	286	285	283	270	260	241	233	213	207
<b>Costo Personale mil€</b>	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5	€ 14,9*	€ 13,5	€ 13,3**

\*2018 : € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

\*\*2020: incluso costo delle n. 19 unità a tempo determinato per un importo pari a € 197.686

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito in legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs.n.175/2016, che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

**D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione**

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

**E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura**

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alla tabella a seguire redatta su modello fornito dalla regione del Veneto.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla

---

VENETO STRADE SPA

deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2020, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto. E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei".

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato.

VENETO STRADE SPA

**Rispetto Direttive Regionali**

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

SOCIETA':		VENETO STRADE SPA			
A - I	La Società nel 2020 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?		La Società ha applicato nel 2020 la disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ?		Note
	SI		SI		
C - I	La società nell'anno 2020 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	SI		SI		AUTORIZZAZIONE: DGR 1612 DEL 05/11/2019 DIRIGENTE TECNICO ASSUNTO IN DATA 01/04/2020 FUNZIONARIO ASSUNTO IN DATA 07/01/2020
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2019	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2020	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020	Note	
	228	212	207		
C - I	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2019	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2019	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2020	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2020	Note
	13.590.135	1.535.362	13.049.582	161.008	
C - I	La società nell'anno 2020 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	SI		SI		DGR 1277/2020 DEL 08/09/2020 - ASSUNTI N. 19 OPERATORI DELLA VIABILITA' TRA 1/10 E 1/11/2020



VENETO STRADE SPA

C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2020	Note	
	414.738		315.785		
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001?	Data di approvazione del regolamento	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva ?	Data di approvazione del regolamento	Note
	SI		SI	27/05/2009 05/12/2014	Reclutamento personale e incarichi dirigenziali: 05/07/2010 - 25/01/2016
C-III	La Società ha eccedenze di personale ?		Numero e categoria del personale in eccedenza		Note
	NO				
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2020	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2020	Note
	211.895	0	40.136	0	

VENETO STRADE SPA

E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2020 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza(50% analoghi costi anno 2009)	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2020 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza(20% analoghi costi anno 2009)	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2021 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2021 (proposta di rientro dei costi)	Note
			0	0	
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2020?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2020	Note		
	NO	0			
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?	Note			
	NO	Lo Statuto societario non prevede distribuzione di utili			
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?				Note
	SI				
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?		Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo	
	SI	NO			
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?			Note	
	SI			INDENNITA' KM E RIMBORSO SPESE VIVE DOCUMENTATE (ES PEDAGGI AUTOSTRADALI). NESSUN RIMBORSO PER SPESE DI VITTO E/O ALLOGGIO	
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate		Note
					LA SOCIETA' NON DETIENE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

VENETO STRADE SPA

L	Indicare le società in cui nell'anno 2020 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2020?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2020?	Note	
				LA SOCIETA' NON ESERCITA POTERI DI NOMINA	
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2020 ha superato quello spettante nel 2013 ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		RISPETTATA APPLICAZIONE CCNL ANAS		
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?		Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere		Note
	SI				
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2020		Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011		Note
	11.673		68.122		AI SENSI ART. 15 DL 66/2014 SONO ESCLUSE LE AUTOVETTURE IMPIEGATE PER VIGILANZA E INTERVENTO SULLA RETE VIARIA
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2020?		Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?		Note
	SI		SI		
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?		Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?		Note
	SI		NO		ACQUISITE AUTOCERTIFICAZIONI

VENETO STRADE SPA

N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019 e dalla L.157/2019, che ha convertito, con emendamenti, il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 ?	Note
	SI	IN CORSO DI AGGIORNAMENTO	
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	ADRIANA BERGAMO 30/09/2019	ANTONIO FORZA LUCIO LEONARDELLI SILVIO MONTONATI 28/07/2014	

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione.

#### **F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario**

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.6.2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'Organismo di vigilanza (28 luglio 2014). Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica di consigliere di una Amministrazione locale.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, poi

---

VENETO STRADE SPA

trasmessa ai Soci per le determinazioni di competenza. Anche tale proposta non ha trovato definizione.

Più recentemente, in attuazione del D.Lgs.n. 175/2016, il CdA è tenuto a predisporre una proposta di nuovo Statuto. Sotto tale profilo il Presidente ha informato i vari Soci, con nota prot.n. 17569 del 24/7/2017, che la fase di ridefinizione della compagine sociale, con l'acquisizione della maggioranza qualificata da parte della Regione del Veneto propedeutica all'ingresso di Anas SpA con il 51% delle quote, rendeva infruttuosa l'elaborazione di un nuovo Statuto non in linea con i futuri sviluppi societari.

In seguito, stante il protrarsi della definizione dei nuovi assetti societari, il CdA, nella seduta del 30/11/2018, ha approvato la proposta di nuovo Statuto trasmessa ai Soci con nota prot.n.31350 del 4/12/2018.

Ottenuto il parere favorevole della seconda commissione consiliare regionale, è quindi stata convocata l'assemblea straordinaria dei Soci che in data 31/5/2019 ha approvato il nuovo statuto sociale.

**G) Direttive in materia di società indirette**

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in Vi.Abilità Srl, che per il restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro Vi.Abilità Srl è società a completa partecipazione pubblica ed è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni. Su indicazione del Socio di maggioranza è in corso un processo di dismissione della partecipazione.

**H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione**

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive poste in essere dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

**L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta**

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

**M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale**

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 14 del D.L. n.6/2014);

M – II: adempimento a carico del socio Regione del Veneto;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro,

---

VENETO STRADE SPA

a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine per l'esercizio 2020.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società ed ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2020 si è provveduto a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

**N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001**

N – 1 La società attraverso la sezione del sito "società trasparente" adempie agli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente.

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 30/03/2020, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2007 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Per quanto attiene i compensi dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha disposto, parimenti agli altri organi, la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai 3 componenti.

\*\*\*\*\*

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE**

Significative novità sono in via di definizione per quanto riguarda la società, come già accennato in precedenza come si va di seguito a riassume.

La Regione del Veneto, nel corso del 2018, ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Acquisito il controllo della società ed in attuazione al Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/2/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa, si potrà dare concreta attuazione allo stesso consentendo l'ingresso di Anas medesima tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade spa.

---

VENETO STRADE SPA

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2021, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 14 dicembre 2020 ha approvato il budget manutenzioni 2021 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, deliberando nel contempo di richiedere sia alla Provincia di Belluno che alla Regione garanzie circa i trasferimenti economici a valere per il 2021 stante il disequilibrio tra budget costi e budget ricavi risultante, così come risultava nello stesso periodo del 2020, cui poi hanno fatto seguito nella seconda metà dello stesso 2020 stanziamenti integrativi da parte di Regione e Provincia di Belluno. La Regione del Veneto ha comunicato lo stanziamento, per il 2021, di un importo complessivo pari a Euro 26 milioni per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento. La Società ha dunque provveduto a richiedere al Socio Provincia di Belluno, con nota prot. 4672/2021 del 03/03/2021, di voler formalizzare l'impegno di garantire le risorse economiche necessarie così come quantificate dallo studio Praxi valorizzato sul "fabbisogno minimo" al fine di garantire per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi. La Provincia di Belluno ha comunicato, con nota prot. n. 6855 del 22/03/2021 che per l'esercizio 2021 sono stati stanziati 4 mln€ per La convenzione SP ex Anas e 5,8 mln€ per le SP storiche (oltre ad adeguamento ISTAT stimato in € 400mila) per un importo totale pari a 10,2 mln€ confermando l'impegno a reperire nel corso dell'esercizio le ulteriori risorse per l'integrale finanziamento della convenzione.

La già citata intesa Regione Veneto / Anas Spa del 2018 e la emanazione del DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato nella GU del 28/01/2020, che prevede la ristatalizzazione di circa 695 chilometri (di cui 537 regionali e 158 provinciali Belluno) cambia gli scenari economici, posto che anche lo Stato attraverso Anas Spa si farà carico di quota parte dei costi, fermo restando il mantenimento in capo a Veneto Strade Spa della gestione delle stesse. Ad oggi non è noto il riparto dei costi a carico di ciascuno, posto che dovrà essere definito dai Soci.

In ogni caso, l'avvenuto acquisto della maggioranza da parte della Regione conferisce sufficienti prospettive alla società, ulteriormente rafforzate dal possibile ingresso di Anas Spa.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

Sul fronte societario si rileva che la Direzione Infrastrutture della Regione del Veneto ha trasmesso la nota prot.10008/2021 del 23/03/2021 inviatale da ANAS, acquisita agli atti di Veneto Strade al prot. n. 6508/2021 del 25/03/2021, con la quale ANAS conferma la volontà di dar seguito alle pattuizioni contenute nel protocollo sottoscritto in data 23/02/2018, rinviando il trasferimento delle strade in rientro ad una data successiva al perfezionamento del iter procedurale finalizzato alla gestione della rete stradale attraverso un veicolo societario unico partecipato da Anas e Regione, di fatto garantendo continuità nella gestione dell'intera rete stradale ad oggi ancora classificata come di interesse regionale e provinciale di Belluno.

Allo stato la società non ha evidenze quanto a ricadute negative in ordine ai futuri flussi finanziari necessari alla gestione aziendale e pertanto si ritiene non pregiudicata la continuità aziendale.

---

VENETO STRADE SPA

### **RISCHIO DI CREDITO**

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 2.730.143= dopo aver rilevato perdite pari a Euro 25.851=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione dei vari ricavi da concessione si avvale anche di una società specializzata.

Veneto Strade Spa al 31/12/2020 ha un ammontare di debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 14.724.483=

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2020 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Ad eccezione di quella prevista nei progetti comunitari di cui è partner.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Non sussistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

### **INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.



## **PARTECIPAZIONI**

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

### ***Vi.abilità Srl***

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Srl ammonta ad Euro 5.050.000. Veneto Strade Spa detiene il 5% del capitale sociale. Il risultato economico 2019 è positivo con un utile di Euro 66.084.

## **SEDI DELLA SOCIETÀ**

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

## **PRIVACY**

Il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto anche come General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, abroga la direttiva 1995/46/CE e si applica - senza necessità di essere recepito - in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Per effetto di tale nuova normativa europea la protezione dei dati personali cambia profondamente e numerosi sono gli adempimenti richiesti dal Regolamento medesimo. Tra le novità ed obblighi più rilevanti, introdotti dal GDPR, si segnalano:

- l'istituzione di un registro delle attività di trattamento e la sua costante implementazione (art. 30);
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- la valutazione di impatto privacy (art. 35);
- la notificazione delle violazioni/incidenti (artt. 33 e 34)
- la tenuta di un registro degli incidenti (art. 33, par. 5);
- la designazione del Responsabile per la protezione dei dati (art. 37);

La principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo però è il principio della "responsabilizzazione", ("accountability") che attribuisce al Titolare del trattamento il compito di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento". Al fine di definire le nuove "misure tecniche ed organizzative" privacy all'interno dell'organizzazione Societaria il Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018 ha approvato il "Documento Unico Privacy" che contiene le prime ed indispensabili indicazioni necessarie per l'attuazione del GDPR in ambito aziendale, nonché l'approvazione della struttura

---

VENETO STRADE SPA

organizzativa deputata all'organizzazione delle attività per l'adempimento degli obblighi principali e relativi al Regolamento e sopra illustrati.

In particolare nel Documento è stato stabilito:

- che il “Titolare dei trattamenti” di dati personali effettuati dalle strutture societarie è Veneto Strade Spa, rappresentata dalla persona fisica che ne ha la rappresentanza legale per Statuto o per delega (Presidente e/o Amministratore Delegato/Direttore Generale);
- che i “Responsabili Interni del Trattamento” sono i Dirigenti in servizio presso la Società per il trattamento di dati personali effettuato nello svolgimento dell'incarico ricevuto, anche con riferimento alle attività declinate nel contratto di lavoro;
- la nomina del Data Protection Officer (DPO) nella persona del sig. Bruno Maddalozzo, in possesso di adeguata professionalità in materia, notificata al Garante della Privacy come previsto dal Regolamento medesimo effettuata on-line mediante il sistema messo a punto dal Garante Privacy e contenente i dati di contatto del RPD-DPO;
- che dovranno essere gestite ed implementate, su proposta delle competenti strutture aziendali, le soluzioni tecnico-informatiche atte a prevenire e contrastare i rischi connessi alla sicurezza informatica (cd. cyber-security) correlati alla protezione dei dati personali;
- l'attivazione di un gruppo di lavoro aziendale interdisciplinare, coordinato dalla Direzione Operativa nella persona della Dott.ssa Adriana Bergamo in qualità di Responsabile Privacy aziendale, deputato a supportare il consulente aziendale Bruno Maddalozzo alla predisposizione del Registro dei Trattamenti e per tutti gli adempimenti connessi alla implementazione della Policy Aziendale in materia di Privacy.

La Direzione Operativa, ha trasmesso a tutti i Dirigenti la nomina di Responsabili Interni del Trattamento dei Dati, per quanto di competenza, con il Documento Unico Privacy e con invito a darne la più ampia diffusione tra tutto il personale dipendente.

Il gruppo di lavoro aziendale ha implementato il Registro dei Trattamenti – Rev. 0, che è stato firmato digitalmente dal Responsabile Privacy e dal DPO e lo stesso è in continuamente verificato e, qualora necessario, integrato come previsto dalla normativa in materia.

Sul sito aziendale è stata creata uno “spazio dedicato Privacy”, linkabile, tramite il quale è possibile accedere ad una pagina nella quale sono disponibili, unitamente al Documento Unico Privacy, anche tutte le Informativa relative ai vari soggetti “interessati” che hanno rapporti con l'azienda.

Nel corso del corrente anno si è svolta l'attività informativa e formativa del personale dipendente prevista dalla norma di legge, quale formazione obbligatoria per il personale dipendente che risulta essere incaricato del trattamento dei dati.

Il gruppo di lavoro aziendale prosegue la sua attività tramite riunioni periodiche, nelle quali vengono esaminate le principali problematiche o novità normative o regolamentari, al fine di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure aziendali al rispetto dei principi sul trattamento dei dati.

VENETO STRADE SPA

---

**ANALISI PRINCIPALI RISCHI CUI L'IMPRESA E' ESPOSTA (art. 2428 c.c., 1° c.) -  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI  
ARTT. 6 e 14 D.LGS.N.175/2016 -**

Viene di seguito rilevata la sussistenza di eventuali rischi che possono pesare sul futuro andamento della gestione e sul raggiungimento dei propri obiettivi.

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli Audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

Veneto Strade Spa si è inoltre dotata di uno Modello Organizzativo e di Controllo in ottemperanza al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed ha avviato un processo di integrazione con il Sistema di gestione della Qualità, al quale si aggancia completamente nella sezione speciale.

L'evoluzione normativa in materia di società a partecipazione pubblica ha visto, negli ultimi anni, l'introduzione di varie iniziative volte a contenerne la presenza sul mercato alla luce dell'esigenza della tutela della concorrenza. La normativa via via succedutasi ha posto quindi delle limitazioni in materia per quelle società a capitale pubblico che operano nei più disparati campi di attività imprenditoriali.

Tale impostazione legislativa non pone particolari difficoltà a Veneto Strade Spa posto che la stessa opera su un particolarissimo campo di attività, quello della gestione di rete viaria non a pedaggio, per il quale non è rilevabile un impatto sulla libera concorrenza evidenziato altresì che gli affidamenti da parte dei Soci pubblici sono stati definiti attraverso l'istituto dell' in house providing.

Si ritiene che il rischio di crisi aziendale per Veneto Strade Spa non sia un rischio di mercato, posto che la società opera, in forza di specifici atti concessori, in qualità di concessionario fino al 2031 per la gestione delle rete viaria individuata di interesse regionale (oltre che di concessionario per la gestione della rete viaria provinciale del bellunese fino al 2025). Ciò rappresenta una pluriennale garanzia di operatività per la società, alla quale occorre quindi concorrere con adeguati trasferimenti economici, stante l'assenza di significative fonti dirette di ricavi per la società. A seguito della sottoscrizione del protocollo tra Regione del Veneto e Anas del 23/02/2018 che prevede la volontà di gestire la rete stradale ricadente sul territorio regionale attraverso un veicolo societario unico, anche attraverso la ridefinizione della composizione societaria di Veneto Strade, e a seguito della sospensione del percorso di riclassificazione fino al perfezionamento di quanto previsto nel sopraccitato protocollo, Veneto Strade Spa, anche mediante la partecipazione attiva ai vari tavoli congiunti, dovrà continuare a supportare l'attività della Regione finalizzata all'individuazione dei

---

VENETO STRADE SPA

percorsi amministrativi e di diritto societario atti a garantire la conclusione del processo di ingresso di ANAS nella compagine societaria.

Ad oggi, pertanto, i prossimi riassetti societari e la consegna al demanio statale delle strade di interesse regionale, non appaiono pregiudizievoli degli equilibri gestori della società stante gli accordi (protocollo ANAS Spa – Regione del Veneto) raggiunti nel 2018.

Pertanto il rischio di crisi aziendale è unicamente, ma “vitalmente”, connesso alla concreta messa a disposizione da parte dei Soci di adeguati contributi in conto esercizio, peraltro sempre erogati dai Soci medesimi nel corso dei progressi esercizi.

Lo studio di advisory, deliberato dall'Assemblea in data 24/2/2017 e redatto dalla Praxi di Torino, con la determinazione, tra l'altro, del valore delle quote azionarie per l'acquisto da parte della Regione del Veneto, che potrà coinvolgere Anas Spa in qualità di socio al 51%, portano a ritenere che, nonostante la fase di passaggio delicato in atto, per Veneto Strade Spa si possa ancor più concretizzare un sistema di finanziamento nuovo e strutturato per poter programmare le necessarie attività a beneficio della viabilità della nostra regione.

Per quanto attiene specificatamente quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 5, del D.Lgs.n. 175/2016, si dà atto di aver valutato l'opportunità di attivare, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, con gli ulteriori strumenti di governo societario espressamente previsti dalla normativa, ritenendo allo stato di non procedere ad integrazione in quanto:

- a. La società non opera in ambiti di mercato che possano comportare turbative alla libera concorrenza, essendo inquadrata come organismo di diritto pubblico soggetta alla normativa in materia di forniture di lavori, servizi, forniture;
- b. Sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società uno specifico incarico di advisory ne ha valutato la rispondenza non introducendo elementi particolari in relazione all'opportunità di istituire un ufficio di controllo interno ai sensi del D.Lgs.n.175/2016. Quando si concretizzerà l'ingresso di Anas Spa e la prevedibile rivisitazione della pianta organica potrà essere rivalutata l'esigenza;
- c. E' stato adottato il codice etico e di comportamento in data 17/1/2014 e revisionato in data 14/3/2018;
- d. Non sono al momento valutati programmi di responsabilità sociale d'impresa, che potranno essere posti in essere dopo aver individuato e definito il percorso di rilancio della società.

Veneto Strade Spa ha in questi anni adottato linee di contenimento dei costi di portata considerevole che hanno riguardato ogni ambito operativo aziendale. Della riduzione dei costi è stata più volte data evidenza ai Soci.

Si rammenta che già nella Relazione sulla gestione del bilancio 2016, pagina 104, “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi art.6 D.Lgs.n.175/2016”, l'organo amministrativo ha evidenziato che pur in presenza di un vertiginosa diminuzione dei trasferimenti da parte delle Province (per il 2017 come noto risulta attiva solo quella di Belluno), i bilanci si sono sempre chiusi in, seppur modesto, utile d'esercizio, proprio alla luce di quanto già fatto in tema di ristrutturazione dei costi. Peraltro, il lavoro affidato

---

VENETO STRADE SPA

all'advisor aveva, fra i punti di approfondimento, non solo quello di accertare il fabbisogno economico della società per far fronte alle attività istituzionali, ma anche quello di valutare preliminarmente possibili azioni contenitive di risparmio sulle spese di funzionamento, ulteriori a quelle già operate dal Consiglio di Amministrazione.

Sotto tale profilo l'allegato 1 "Determinazione del fabbisogno economico di Veneto Strade" della relazione prodotta dall'advisor attesta che "Pertanto, i costi di struttura/funzionamento, al netto della voce "manutenzioni", hanno avuto un trend decrescente di oltre Euro 3,0 milioni (riduzione del 13% circa) a testimonianza delle azioni intraprese dal management per il contenimento degli oneri fissi a fronte della progressiva diminuzione degli stanziamenti pubblici (andamento rappresentato nella tabella sottostante) e si ritiene non vi siano ulteriori significativi margini di miglioramento (salvo quanto contenuto nella relazione sull'adeguatezza della struttura organizzativa).".

Posto che l'indicatore di crisi aziendale, esercizio 2021, è legato alla possibile carenza di risorse messe a disposizione da parte dei Soci rispetto a quelle quantificate dalla società di advisor e che un piano di risanamento, alla luce del ruolo di "pubblico servizio" espletato, andrebbe a diretto discapito del diritto alla circolazione nel rispetto delle condizioni minime di sicurezza, si invitano i Soci Regione del Veneto e Provincia di Belluno a reperire le risorse almeno minime quantificate dall'advisor, come già peraltro avvenuto nel corso dei pregressi esercizi, non ritenendo che il Consiglio di Amministrazione possa altrimenti prevenire la potenziale crisi aziendale se non concretizzando ipotesi di interruzione di pubblico servizio.

Concretamente, l'esercizio 2021 non pone criticità sotto il profilo della continuità aziendale, avendo ad oggi il Socio Regione del Veneto già stanziato risorse per 26 milioni di Euro e il Socio Provincia di Belluno circa 10,2 milioni, importi in linea con quelli deliberati in pari data nel 2020, confermando formalmente l'impegno dell'Amministrazione Provinciale a reperire nel corso dell'esercizio 2021 le ulteriori risorse per l'integrale finanziamento della convenzione.

La società ha avviato un programma finalizzato a prevenire la crisi e l'insolvenza dell'impresa (D.Lgs. 14/2019) con l'applicazione degli indicatori individuati dal CNDCEC e loro monitoraggio semestrale.

### **INDICATORI SULLA "CUSTOMER SATISFACTION"**

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

VENETO STRADE SPA

## **INDICATORI ATTINENTI ALL'AMBIENTE**

La normativa in materia ambientale viene applicata e condivisa da Veneto Strade Spa. Particolare attenzione viene posta alle problematiche relative all'impatto ambientale delle opere realizzate. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali operanti sui territori interessati alle opere è fondamentale per valutare ricadute dirette ed immediate generate da un progetto. La valutazione delle diverse tipologie di ambiente, da quello idrico (acque superficiali e sotterranee), a quello antropico (atmosfera, rumore e vibrazioni), per arrivare ad una analisi dell'ambiente naturale (vegetazione, suolo e fauna) e allo studio dell'assetto fisico del territorio, nonché delle ricadute socioeconomiche di un progetto, sono alla base di tutte le progettazioni e di tutte le proposte relative alle nuove opere di Veneto Strade Spa. A tutte le parti coinvolte nel processo viene richiesta massima attenzione alla normativa in vigore e scrupoloso controllo delle varie fasi di produzione e lavorazione. Peraltro i reati ambientali sono previsti nell'ambito delle fattispecie reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e la società ha quindi integrato il modello organizzativo su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

## **INDICATORI ATTINENTI AL PERSONALE**

### ***Tutela sociale sul lavoro***

N. dipendenti che hanno usufruito di <b>congedi per maternità o paternità</b>	16
Totale <b>ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa/Covid</b>	retrib. h 1.101:05 non retrib. 00:00
Totale <b>ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità</b>	612
Ore di <b>permessi per esigenze familiari e sociali</b>	h 1524:30 h 3905:26 h 256:30 h 2.645:46 h 44:49 h 18:57 h 385:47
N. dipendenti che hanno beneficiato di <b>permessi Legge 104/92</b>	17
N. dipendenti assunti ex <b>Legge 68/99</b>	5
N. esoneri parziali ex art. 5 <b>Legge 68/99</b>	0

VENETO STRADE SPA

**Politiche formative per i dipendenti**

<b>N. corsi</b>	25
<b>Partecipanti per corso</b>	269
<b>Totale ore formazione</b>	199
<b>n. corsi per neo-assunti e partecipanti</b>	11 (19 neoassunti)

**Fondo pensione**

<b>N. adesioni</b>	137
<b>Ammontare complessivo dei contributi versati</b>	441.589,71

**Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 in vigore dal 15 maggio 2008 ma integrato e modificato con il D. Lgs. 106/2009)**

Nell'anno 2020, le attività di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori sono state fortemente influenzate dal rischio COVID-19. Come previsto sono state rivolte alla tutela dei lavoratori della Direzione Operativa di Belluno e del Settore di Manutenzione di Venezia e della Direzione Centrale di Venezia.

Per quanto concerne gli infortuni, nel trascorso anno si sono verificati incidenti che hanno causato 3 infortuni. Tutti gli infortunati sono Operatori della Direzione Operativa di Belluno. Gli infortuni sono stati causati in alcuni casi da imperizia e come previsto dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società, sono stati oggetto di rilevazione e di analisi.

Per quanto concerne le malattie professionali nel 2020 nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli OO. CC. a carico del personale.

In merito gli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, rispettando i protocolli anticontagio dal rischio Covid-19 adottati, è stato portato a termine tutto il Programma formativo previsto per l'inserimento dei nuovi Operatori stradali assunti negli anni 2019 e 2020 nonché i corsi di aggiornamento per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza e per i lavoratori addetti all'utilizzo di macchine complesse e speciali.

VENETO STRADE SPA

Per attuare in modo efficace le azioni di mitigazione del rischio COVID-19, tutte le attività formative, anche quelle teoriche, sono state eseguite in ambienti esterni, nelle aree del Punto di ritrovo di Mestre, simulando le normali condizioni operative per le squadre di lavoro su strada.

Come da prassi, anche nell'anno trascorso la Documentazione di Valutazione dei Rischi è stata oggetto di un costante aggiornamento. In particolare nell'anno 2020 è stata oggetto di una revisione/implementazione per l'analisi e la valutazione del rischio COVID-19 al fine di individuare le misure di mitigazione del rischio da attuare in tutti i processi lavorativi e nelle varie sedi (cantieri stradali inclusi) dove opera il personale di Veneto Strade. Attualmente è in fase di revisione per l'analisi e la valutazione del rischio da stress lavoro correlato. Tutta la documentazione è stata oggetto di confronto tra i lavoratori e con i loro Rappresentanti per la Sicurezza; attività svolta anche all'interno dei numerosi corsi di formazione che sono stati attivati nell'anno 2020.

<b>N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria</b>	<b>225</b>
<b>N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)</b>	
<i>Inabilità temporanea &lt; 5 giorni</i>	1
<i>Inabilità temporanea 5 &lt; gg &lt; 10</i>	0
<i>Inabilità temporanea &gt; 10 gg</i>	3
<i>Evento morte</i>	

**Composizione occupanti**

<b>Personale suddiviso per genere</b>	<b>TOTALE 226 *</b> * incluso Dirigente in aspettativa non retribuita quinquennale c/o Regione del Veneto dal 01/10/2019)
<i>Uomini</i>	179
<i>Donne</i>	47
<i>Operai</i>	130
<i>Impiegati</i>	87
<i>Dirigenti</i>	9 * incluso Dirigente in aspettativa non retribuita quinquennale c/o Regione del Veneto
<b>N. assunzioni T.I.</b>	3



VENETO STRADE SPA

<b>N. assunzioni T.D.</b>		19
<b>N. cessazioni (ripartite per tipologia)</b>	<i>Pensionamenti</i>	9
	<i>Licenziamenti</i>	0
	<i>Altro</i>	0
<b>% Ore di assenza media per dipendente</b>		19,16%
<b>Personale per area geografica (provincia)</b>		
	<i>Provincia di Venezia</i>	8 (strada) 74 (ufficio)
	<i>Provincia di Padova</i>	6
	<i>Provincia di Rovigo</i>	8
	<i>Provincia di Vicenza</i>	3
	<i>Provincia di Verona</i>	10
	<i>Provincia di Treviso</i>	7
	<i>Provincia di Belluno</i>	88 (strada) 22 (ufficio)
<b>% dipendenti iscritti al sindacato</b>		47%
<b>n. ore permesso sindacale</b>		390:34
<b>n. ore assemblea sindacale retribuita</b>		137:24
<b>sciopero</b>		0

### Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali al 01/01/2020	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>						
Dirigenti*	7	1	0	1	9	9
Quadri	31	1	0	0	32	30
Impiegati	56	1	2	0	55	52
Operai	118	0	6	-1	111	124
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	<b>212</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>211</b>
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>						
Altro personale	0	19	0	0	19	4
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>226</b>	<b>215</b>

\*inclusi dirigenti con contratto a t.d. e 1 dirigente in aspettativa non retribuiti

VENETO STRADE SPA

Salute e sicurezza:

	Malattia (h)	Infortunio (h)	Maternità (h)	Altro (h)
Contratto a tempo indeterminato	13.757,5	603	906	8.733
Contratto a tempo parziale	336,5	0	195	660,5

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le tabelle sottostanti riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	5.163.200	5.163.200
Ordinarie - valore nominale	5.163.200,00	5.163.200,00
Ordinarie - % capitale corrispondente	100,00	100,00
Privilegiate - Numero	0	0
Privilegiate - valore nominale	0,00	0,00
Privilegiate - % capitale corrispondente	0,00	0,00
Altre - Numero	0	0
Altre - valore nominale	0,00	0,00
Altre - % capitale corrispondente	0,00	0,00
Corrispettivi	0	0

### Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società: Belluno presso Villa Patt.

---

VENETO STRADE SPA

### **Approvazione del bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato.

Roberto Turri – Presidente	FIRMATO DIGITALMENTE
Silvano Vernizzi – Amministratore Delegato	FIRMATO DIGITALMENTE
Oscar De Bona – Consigliere	FIRMATO DIGITALMENTE
Luciano Dussin – Consigliere	FIRMATO DIGITALMENTE
Celio Fullin – Consigliere	FIRMATO DIGITALMENTE
Quinto Piol – Consigliere	_____
Gianluca Vidal – Consigliere	FIRMATO DIGITALMENTE

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



VENETO STRADE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Crowe Bompani SpA  
Member Firm of Crowe Global  
Via Nona Strada, 23Q  
35129 Padova  
Tel. +39 049 7441000  
Fax +39 02 4390711  
infopadova@crowebompani.it  
www.crowe.com/it/crowebompani

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea dei Soci di VENETO STRADE S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di VENETO STRADE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa Continuità aziendale**

Come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al capitolo "Analisi principali rischi cui l'impresa è esposta" il rischio di crisi aziendale è unicamente, ma "vitalmente", connesso alla concreta messa a disposizione da parte dei Soci di adeguati contributi in conto esercizio, peraltro sempre erogati dai Soci medesimi nel corso dei progressi esercizi. L'esercizio 2021 non pone criticità sotto il profilo della continuità aziendale, avendo ad oggi il Socio Regione Veneto già stanziato risorse per 26 milioni di euro e il socio Provincia di Belluno per circa 10,2 milioni di euro, importi in linea con quelli deliberati in pari data nel 2020, confermando formalmente l'impegno dell'Amministrazione Provinciale a reperire nel corso dell'esercizio 2021 le ulteriori risorse per l'integrale finanziamento della convenzione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Crowe Bompani SpA  
Sede Legale e Amministrativa  
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200  
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe Bompani SpA  
Member Firm of Crowe Global

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



Crowe Bompani SpA  
Member Firm of Crowe Global

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della VENETO STRADE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 15 aprile 2021

Crowe Bompani SpA

Sabrina Rigo  
(Revisore Legale)

© 2021 Crowe Bompani SpA

Il sottoscritto Fabio Cadel, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE S.P.A.

Via C. Baseggio, 5

30174 MESTRE

VENEZIA

Capitale sociale euro 5.163.200,00 i.v.

C.F. e P.IVA 03345230274

N. REA VE-300810

N.ISCR.REG.IMP. 03345230274

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

AL 31.12.2020

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Sig. Azionisti

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto ai sensi di Delibera di nomina del Consiglio Regionale del Veneto n. 146 del 10 dicembre 2019, le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del c.c. e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili in data 30 marzo 2021 i documenti relativi al bilancio 2020 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) e approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione sempre del 30 marzo 2021.

**Conoscenza della società**

Il Collegio Sindacale della società Veneto Strade S.p.A. è stato nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 146 del 10 dicembre 2019 e successivamente, sempre il



Consiglio Regionale del Veneto, con Delibera n. 81 del 20 luglio 2020 ha nominato il Presidente del Collegio Sindacale della Società nella figura della Dott.ssa Scalabrin Alessandra. Il Collegio Sindacale si è dunque di fatto insediato in data 05 agosto 2020, come da Verbale di insediamento di pari data. Tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale sono quindi al loro primo bilancio di mandato. Tale circostanza ha richiesto un'attenta e scrupolosa analisi della struttura societaria, dello statuto e delle scelte strategiche imposte dall'oggetto sociale.

Nell'anno 2020, il Collegio Sindacale ha svolto la sua periodica attività di controllo nelle riunioni del 29 settembre 2020 e del 18 novembre 2020; nel corso di queste due riunioni si è accertato l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 settembre 2020 aveva convocato l'Assemblea Ordinaria della Società per la nomina del Revisore Legale dei Conti della Società stessa in audio-video conferenza (vista la particolarità del momento legata all'emergenza Coronavirus), essendo venuti a scadere i termini dell'incarico conferito al Revisore.

Il Presidente del precedente Collegio Sindacale, esaminate le offerte pervenute alla Società e a seguito dei confronti intervenuti tra i membri del Collegio stesso, aveva formulato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 alla "Crowe Horwath S.p.A.". Successivamente l'attuale Collegio Sindacale, esaminate le offerte pervenute e l'istruttoria già effettuata dal precedente Collegio Sindacale, ha preso in esame la sintesi dell'attività di analisi svolta dai precedenti Componenti e ha deliberato nella seduta del 07 agosto 2020 di condividere la sintesi dell'attività svolta dai precedenti Componenti, deliberando all'unanimità che,

nell'economia generale del servizio, la proposta della Società "Crowe AS S.p.A" rappresenti la migliore combinazione di caratteristiche e proponendo all'Assemblea di affidare l'incarico a "Crowe AS S.p.A."

La revisione contabile è quindi affidata allo Studio Crowe AS S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

Ha verificato l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della Revisione Legale, e attraverso l'esame dei documenti aziendali. Ha inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo contabile, sempre attraverso una periodica attività di scambio di dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2021, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 14 dicembre 2020 ha approvato il budget manutenzioni 2021, valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio advisor, per formalizzare l'impegno di garantire *"le risorse economiche necessarie così come quantificate dallo studio Praxi valorizzato sul fabbisogno minimo al fine di garantire, per il corrente esercizio, equilibrio tra costi e ricavi"*.

*"In ogni caso, l'avvenuto acquisto della maggioranza da parte della Regione conferisce sufficienti prospettive alla Società, ulteriormente rafforzate dal possibile ingresso di ANAS Spa."*

In merito alla continuità aziendale intesa come complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e alla salvaguardia del patrimonio aziendale (postulato di

bilancio ex art. 2423-bis comma 1, n. 1 e principio contabile OIC11), il Collegio segnala all'assemblea degli azionisti che gli amministratori hanno individuato quale principale indicatore di possibile crisi aziendale anche per l'esercizio 2021 la possibile carenza di risorse messe a disposizione da parte dei soci rispetto a quelle quantificate dalla società di consulenza, cui era stato commissionato uno studio mirante, inter alia, a definire le risorse necessarie per il mantenimento al minimo dei servizi offerti dalla società. Tenuto conto del ruolo di "pubblico servizio" espletato, che garantisce il diritto alla circolazione nel rispetto delle condizioni minime di sicurezza, gli amministratori fanno appello ai soci stessi perché garantiscano almeno le risorse minime quantificate dal consulente, come già peraltro avvenuto nel corso dei pregressi esercizi, al fine di evitare una possibile interruzione di pubblico servizio. Nella relazione sulla gestione gli amministratori espongono comunque che: *"Concretamente l'esercizio 2021 non pone criticità sotto il profilo della continuità aziendale, avendo ad oggi il Socio Regione del Veneto già stanziato risorse per 26 milioni di euro e il Socio Provincia di Belluno circa 10,2 milioni, importi in linea con quelli deliberati in pari data nel 2020, confermando formalmente l'impegno dell'Amministrazione Provinciale a reperire nel corso dell'esercizio 2021 le ulteriori risorse per l'integrale finanziamento della convenzione"*.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e l'attuale Collegio Sindacale non ha emesso alcun parere richiesto dalla Regione Veneto in merito alla regolarità di alcun incarico conferito da parte della Società a supporto di attività svolte.

#### **Attività di vigilanza**

Nel corso del 2020, e più precisamente nel periodo di competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come già detto integrate dalle Norme 3.6 sul sistema di controllo interno, sul sistema amministrativo- contabile (Norma 3.7) e sul Bilancio di Esercizio (Norma 3.8) del 18 dicembre 2020.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle assemblee, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento e per le quali non ha rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dall'Amministratore Delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate, atipiche o inusuali;
- ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Pertanto, relativamente all'attività di vigilanza, i Sindaci attestano quanto segue.

- Nel corso dell'attività di vigilanza e all'esito delle verifiche effettuate, non sono

emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

- Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha conferito altri incarichi al revisore legale.
- Il Collegio Sindacale ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ha ricevuto dallo stesso le informazioni necessarie, dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, attraverso lo scambio di informazioni con il Soggetto incaricato della revisione legale nei limiti dei rispettivi compiti per lo scambio dei dati relativi all'assetto organizzativo, al sistema amministrativo-contabile, al sistema di controllo interno, al processo di informativa finanziaria, al sistema di revisione interna e al sistema di gestione del rischio (Norma 5.3) e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Il Collegio Sindacale ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con il quale sono intercorsi scambi di informativa relativamente alle attività di specifica competenza e ha preso atto dei contenuti della Relazione annuale dell'O.d.V.: dai colloqui e dalla relazione non sono emersi elementi informativi che debbano essere segnalati in questa sede.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e l'attuale Collegio Sindacale non ha

emesso alcun parere richiesto dalla Regione Veneto in merito alla regolarità di alcun incarico conferito da parte della Società a supporto di attività svolte.

#### **Bilancio al 31.12.2020**

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 consegnato durante il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2020 della società Veneto Strade S.p.A., redatto in conformità alla normativa e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla chiusura dell'esercizio, chiude con un risultato positivo netto di euro 139.374,00, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio correnti, pari a euro 232.337,00 per IRES e euro 83.524,00 per IRAP e a fronte di un risultato positivo 2019 di euro 119.985,00

La Revisore contabile indipendente, nella propria relazione emessa in data 15 aprile 2021, ha attestato la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio, e nella stessa non si evidenziano rilievi.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di bilancio di esercizio, hanno evidenziato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa in ordine allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso.

Con riferimento all'art. 2426, punti 5 e 6, non sono iscritti nell'attivo patrimoniale costi di impianto ed ampliamento e costi di avviamento.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c..

Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione sono stati descritti i principali rischi e incertezze cui la Società è sottoposta ai sensi del D.Lgs 14/2019 ponendo in essere misure di prevenzione e ponendo particolare attenzione all'emersione anticipata della crisi d'impresa.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha, inoltre, accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ha particolari osservazioni al riguardo.

#### **Valutazione degli impatti dell'emergenza sanitaria da coronavirus (COVID 19)**

Il Collegio non si esime dal rilevare che, alla data di chiusura della presente Relazione, è in corso un'imponente emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione della quale le Autorità italiane hanno emanato norme che hanno imposto e ancora impongono forti limitazioni alla circolazione delle persone e divieti di assembramenti, divulgando altresì stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia delle persone, segnatamente nei luoghi di lavoro.

Gli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione hanno evidenziato come i provvedimenti di cui sopra non abbiano inciso particolarmente sull'attività della società.

Il Collegio ha quindi verificato, alla luce delle considerazioni dell'organo amministrativo e di quanto disposto dall'art. 7 del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020, l'informativa di bilancio

relativa alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Infine il Collegio dà atto che è stato posto in essere un monitoraggio continuo ed è stata attivata la modalità smartworking, ove possibile, per tutte le maestranze, in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale contesto, per quanto qui rileva, ha comportato che anche il Collegio Sindacale ha dovuto operare in alcune sedute a mezzo riunioni “da remoto” per quanto concerne le proprie attività.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo, in prossimità con l’emanazione della presente relazione, di confrontarsi con il Revisore Contabile specificatamente in merito al fair value delle attività e passività sociali, alla data di chiusura del Bilancio d’esercizio 2020, avuto riguardo al richiamato, peculiare contesto venutosi a creare. Il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede.

Quanto all’Assemblea annuale dei Soci, convocata per il 30 aprile 2021 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 03 maggio 2021, il Collegio opererà in stretto coordinamento con gli Amministratori, affinché l’Assemblea possa essere ordinatamente celebrata, e i diritti degli Azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto delle suddette disposizioni.

Il Collegio assicura le sue migliori attenzioni all’evoluzione della situazione determinatasi, e ancora in evoluzione, a motivo della diffusione del virus COVID 19 e agli impatti sui risultati economico- finanziari della Società.

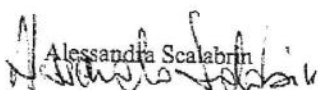
**Proposte all’Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla destinazione del risultato di esercizio**

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di sua competenza, il Collegio non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2020, così come



redatto dagli Amministratori, con le connesse proposte relative al risultato d'esercizio.

Venezia, il 15/04/2021.

Alessandra Scalabrini  


I Sindaci  
Cesare Zardini



Ombretta Toldo  


Il sottoscritto Fabio Cadel, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.